IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV — N. 20 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Lunedì 21 Gennaio 1907

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Per i sottufficiali dell'Esercito.

Le disposizioni, emanate dal Ministero della Guerra per l'applicazione della legge del luglio 1906 sullo stato dei sottufficiali, hanno fornito motivo ad un corrispondente della *Gazzetta del Popolo* di fermulare una serie di critiche alla legge, che è stata ed è causa, dice quel tale, di notevoli danni alla classe dei sottufficiali.

In verità la critica giunge tardiva: l'ora di farla con utile sta quella, nella quale si discuteva nel Parlamento il disegno di legge. Ma, astraendo da questa pregiudiziale di fatto, che pure ha il suo valore, noi affermiamo l'esame e la discussione dei diversi aspiranti, che il giornale di Torino ha formato contro la legge, e, per amore di precisione, seguiremo lo stesso ordine adottato da esso, rispondendo partitamente e brevemente a ciascuna delle sue dieci proposizioni.

1. L'una volta il sottufficiale, che intraprendeva il servizio militare, per conseguire l'impiego percorreva in dodici anni tutti i gradi della gerarchia ed alla fine con l'impiego riceveva un premio di L. 2000. Ora, invece, un potere progredire oltre il grado di sergente maggiore e non riceverà più le L. 2000 di premio.

Rispondiamo, intanto, non essere vero che, sotto l'impero della precedente legge, al sottufficiale aspirante all'impiego civile fosse aperta la via a tutti i gradi della gerarchia. Egli non poteva, in qualsiasi caso, ottenere quello di maresciallo od anche ai gradi inferiori gli era quasi impossibile, se non li avesse raggiunti prima di fare la domanda di congedo. Ma la questione non è così, che deve essere posta. La legge del 1890, proponendosi di costituire un buon numero di sottufficiali, e non un somenaio di impiegati, giustamente doveva limitarsi a fissare le condizioni necessarie e sufficienti per la sua finalità economica, senza preoccuparsi se queste condizioni non rispondevano o rispondevano imperfettamente, allo scopo secondario di agevolare al sottufficiale l'ammissione ad un impiego civile. Del resto la nuova legge rispetta i diritti acquisiti e lascia facoltà al sottufficiale in servizio di optare tra i due regimi. Cosa dovevasi o potevasi domandare di più al legislatore?

2. I sottufficiali con uno o due anni di servizio sono obbligati a subire le conseguenze della nuova legge, anche se non ne volessero. I sottufficiali, con uno o due anni di servizio, hanno non solo diritto ed un solo dovere, quello di continuare, *come prima*, a servire per compiere la ferma di tre anni, salvo, a loro piacimento, di optare le benefiche alle vecchie o alle nuove armi o rimanere alle armi sotto l'impero della nuova legge. Intanto essi godranno del maggior soldo determinato dalla nuova legge.

3. Ai sottufficiali con tre, quattro o cinque anni di servizio e posti il dilemma: o subire la nuova legge od essere congedati. E sta bene; no poteva essere altrimenti dovendi gradatamente diventare unico ed uniforme il trattamento dei sottufficiali.

Ma trattiamo il sottufficiale, che rimarrà alle armi, otterrà, *di diritto*, la promozione a sergente maggiore con un primo aumento trimestrale dell'assegno, per il quale migliorerà di altri 70 centesimi il suldo giornaliero; mentre, sotto il vecchio regime, egli potevasi soltanto dopo quattro anni di servizio essere promosso furiere, *sempre che ne fosse vacante il posto*, con un soldo inferiore di 20 centesimi giornalieri a quello del sergente maggiore, e che passa a 1,20 con lo stesso del primo aumento trimestrale. Dunque, sono benefici della nuova legge l'anticipata promozione ed il maggiore soldo.

4. Ai sottufficiali con servizio dai sei agli undici anni è fatta facoltà di accettare a no il nuovo trattamento; ma, se lo accettano, perdono il premio delle 2000 lire; se non l'accettano, perdono il diritto alla promozione. Riepudiano che il diritto al premio era acquisito al sottufficiale soltanto al termine del dodicesimo anno di servizio di qualche essi nulla perde accettando il nuovo trattamento, del quale anzi sarà vantaggiato anche nei riguardi del premio, perchè la legge del 1906 trasforma in *diritto acquisito* dopo il 12° anno di servizio, la già maturanda del premio, che prima era una semplice aspettativa.

5. Ai sergenti trombettieri e tamburini e ridotta la paga di 20 centesimi al giorno. Il provvedimento riguarda i sergenti trombettieri e tamburini promovendi e non quelli nominati anteriormente al 1° gennaio 1907: inoltre riguarda soltanto il maresciallo di reggimento, che i sottufficiali zappatori e musicanti ottenano in avvenire ottenere, erano esclusi dalla legge anteriore.

7. Gli attuali marescialli, che da quattro anni sono pari di grado coi marescialli dei carabinieri e che registrano a loro avere una ventina d'anni di servizio, vengono retrocessi di due gradi, con offesa del loro diritto e di tutti i precedenti. La cosa è intrinsecamente vera; ma il provvedimento per il quale i marescialli creati con la legge del 1902, saranno nominati ufficiali di compagnia, ha carattere transitorio ed era imposto dalla norma costante, secondo la quale non sono ammessi salti nell'avanzamento ed il passaggio da un grado a quello superiore oltre che regolarmente per promozione, dopo una determinata permanenza nel grado inferiore ed una prova pratica di idoneità.

Ed anche in questa parte il regolamento, valendosi delle facoltà, che la legge gli lasciava, è stato largo, riducendo, in via transitoria, ad un biennio il triennio la permanenza nei singoli gradi; sicchè questi sottufficiali hanno la possibilità di raggiungere nel periodo di pochi mesi gli altri due gradi di maresciallo, mentre in condizioni normali occorrerebbero loro sei anni. Nei riguardi finanziari, poi, nessun danno avranno questi sottufficiali, imperocchè è mantenuto loro *ad personam* il soldo, onde godevano, di 16 centesimi giornalieri superiore a quello che la legge fissa per il nuovo grado di maresciallo di compagnia, indipendentemente dagli aumenti triennali di assegno, che supereranno indubbiamente quelli del soprassoldo di rafferma.

8. Gli attuali marescialli, che servono presso i comandi di battaglione e di reggimento, devono passare alle compagnie o riprendere un servizio più gravoso, che male si confà con l'età di molti tra loro. Anche questo è vero, come fatto in sè; ma ciò è vero però che i sottufficiali di maggiorità abbiano un servizio sostanzialmente diverso da quello dei sottufficiali di compagnia, perchè anche quelli esoguiscono le mansioni sottodate, e come questi devono conservare intiera l'idonità al servizio delle truppe attive.

9. Colla vecchia legge il sottufficiale, che si **congedava dopo quattro anni di servizio**, riceveva un premio di 250 lire, che saliva a 1500 dopo il quinto anno. D'ora in poi riceverà neppure un centesimo.

Ed è vero; ma lo scrittore della *Gazzetta del Popolo* dimentica in linea di principio, che la legge del 1896 fu fatta per trattenere i sottufficiali alle armi e non per agevolarne l'esodo; in linea di fatto, che gli assegni, giornalieri, percepiti dal sottufficiale dopo il terzo anno di servizio, sono tanto superiori a quelli fissati dalla legge antecedente, che la differenza supera la differenza dell'indennità: 76 centesimi giornalieri.

10. Per disposizione ministeriale l'applicazione della legge fu rinviata dal 1° gennaio al 1° aprile, riardazione ai sottufficiali i benefici di tre mesi. Il rimanente è in parte soltanto vero.

La legge è integralmente applicata dal 1° gennaio in ordine alle paghe ed ai vincoli di servizio; non lo è, e lo sarà col 1° dell'aprile prossimo, in ordine alle promozioni. Il ritardo è derivato dalle difficoltà di compilare il regolamento relativo: regolamento, che deve disciplinare una materia nuova.

Nè regge il confronto, che si è voluto fare tra la sorte della legge dei carabinieri, che promulgata il 20 dicembre fu applicata il giorno 1° del gennaio successivo, e quella della legge dei sottufficiali; perchè la prima si limitava a concedere aumenti di assegni, senza rendere necessari regolamenti speciali o norme amministrative speciali, mentre la seconda, creando una nuova gerarchia, nuovi sistemi di avanzamento e nuovo trattamento finanziario esigeva il cusoidio di un regolamento di non facile compilazione.

E, ciò detto, facciamo punto, augurandoci che le questioni siano serlamente studiate in tutti i loro aspetti, prima di fare oggetto di polemiche, in quali o inscrebbero senza profitto o servono soltanto a gettare il dubbio sulle pubbliche amministrazioni ed a generare attorno ai esse un ambiente di diffidenze che giova soltanto ai demolitori dei nostri istituti militari e politici.

Politica e diplomazia.

(S) **Zarskoie Selo.** 19 — Alla presenza dello Czar e della Czarina vi è stata la cerimonia della benedizione delle acque e la rivista.

Costantinopoli. 19 — Si annuncia che Kiamil Pascià si è imbarcato a Smirne sul vapore *Stambaug*, della Compagnia germanica, del quale, a che arriverà a Costantinopoli domani.

Vienna. 20, ore 11.15 — Secondo la *N. F. Presse*, nei circoli politici si ritiene possibile che tra breve tempo saranno fatti dei passi per un ristabilimento delle relazioni normali tra l'Austria-Ungheria e la Serbia.

Si afferma che fra giorni giungerà a Vienna la risposta del Governo serbo, la quale esprimerà il desiderio di ristabilire di tali relazioni.

Da Parigi mandano che nei circoli finanziari interessati agli affari della Serbia si considerano le prospettive i normali rapporti tra Vienna e Belgrado molto migliorate in questi ultimi giorni, onde si prevede che, date siffatte circostanze, la emissione del nuovo prestito serbo avverrà verso la metà di febbraio.

Parigi. 20. — *L'Eclair* ha da Berlino: L'imperatore si prepara a fare un viaggio all'estero nella prossima primavera.

La *Gaz.* dice che lo Czar ha espresso il desiderio all'imperatore di vederlo personalmente in quest'anno.

Ottawa. 20. — Il Min. degli esteri degli Stati Uniti, Root, con la signora Root e la figlia e giunto e si è recato in vettura al palazzo del Governo, ove si tratterrà cinque giorni e sarà ospite del Governatore, conte Grey.

Ieraera il Primo Ministro, Sir Wilfrid Laurier, ha dato un pranzo in onore di Root.

Stoccarda 20. — E' morto l'ex Guardasigilli, Ministro di Stato, Faber.

L'incoronazione del nuovo Scià di Persia.

Teheran 19. — La cerimonia dell'incoronazione del nuovo Scià Mohamed Alì Mirza è stata fatta oggi nella parte del palazzo reale conosciuta sotto il nome di Museo.

Lo Scià prese posto sul trono, sui gradini del quale stavano l'erede presuntivo e i figli dello Scià defunto. I principali dignitari della Chiesa ordinano intorno al trono: alla destra erano i membri del Corpo diplomatico dietro i ministri ed i grandi dignitari: a sinistra gli ufficiali.

Il Gran Visir, dopo aver posto la corona sulla testa dello Scià, lesse una formola cui quale Mohamed Alì Mirza era solennemente riconosciuto come Scià: poi il clero riunito pronunciò la formula dibenedizione e furono recitate preghiere per la prosperità di S. M.

Lo Scià cambiò allora la corona con un berretto ornato di una *aigrette* di diamanti e si recò nel centro della sala, ove ricevette le felicitazioni dei diplomatici esteri.

I Ministri di Inghilterra e Russia espressero le felicitazioni dei loro Sovrani, specialmente per la designazione dell'erede, ciò che considerarono come un pegno di sicurezza permanente per la Persia, perchè in un paese ove non esiste ordine di successione al trono, tale designazione sopprime tutti gli intrighi che sarebbero, senza di ciò, inevitabili.

E giunto un telegramma di Re Edoardo che augura alla Scià un lungo e prospero regno.

Parlamenti esteri.

FRANCIA.

(S) **Parigi.** 19. — *Senato* — Si continua la discussione del bilancio della guerra.

Waldeck-Rousseau ritiene che sarebbe grave imprudenza lasciare diminuire la cavalleria francese di fronte al costante aumento della cavalleria tedesca.

L'oratore crede che alcune economie saranno possibili nella cavalleria dell'Algeria quando sarà sistemata la questione del Marocco.

Picquart (Min. della guerra) rispondendo al varii oratori che hanno parlato, dice che le cause originarie degli ufficiali, assicura che la legge della ferma biennale offre garanzie di stabilità per l'esercito ben superiori a quella della ferma triennale.

Il Governo modificherà il mezzo possibile la cavalleria perchè è un'arma che non s'improvvisa.

Picquart si dichiara favorevole alla riduzione dei cavalli di lusso a 21, 20 e 19 cent.

Ritiene che l'aumento delle batterie di artiglieria sia più indispensabile di quello delle munizioni.

Tuttavia la cavalleria deve essere modificata perchè è un poco mercenaria, nonostante il brillante corpo di ufficiali che comprende.

Bisogna sopratutto che non si appesantisca con un armamento troppo complicato.

Picquart facendo allusione all'ufficiale che, come riferisce il rapporto del gen. Langlois, avrebbe dichiarato che non consentirebbe a varcare la frontiera, afferma che se siffatta mostruosa frase è stata pronunciata, essa costituisce soltanto una eccezione.

Il Ministro la condanna vivamente (applausi).

Il Ministro si chiede se non si tratti di racconti fantastici.

Conclude dicendo che l'esercito francese è su una strada di evoluzione per l'applicazione della legge sul servizio biennale che produrrà eccellenti risultati, se si rinforza tutta l'organizzazione militare.

In tali condizioni si potrà considerare l'avvenire con piena fiducia (vivi applausi).

La discussione generale è chiusa. Si approvano tutti i capitoli del bilancio.

La seduta è tolta.

La situazione in Russia.

Pietroburgo. 19. — Conformandosi alle conclusioni della Commissione di inchiesta sull'affare Lidoval, lo Czar ha incaricato il Consiglio dell'Impero di esaminare se Gurko e Lischinef, direttore degli affari provinciali, debbano essere deferiti ai tribunali.

Elezioni in Germania.

Un discorso del Principe di Bülow.

Berlino. 19. — Il Cancelliere dell'Impero, principe di Bülow, in un pranzo del Comitato conservatore, ha pronunciato un discorso.

Egli ha detto: Sono felice che una forza abile e prudente lavori ora alla testa della Sezione coloniale. Dernburg si riunirà in poco tempo a rivedar vita alla fiducia scossa nel valore dell'amministrazione delle nostre colonie.

Per il loro sviluppo abbiamo bisogno dell'accompagnamento delle spirito conservatore e dello spirito liberale. Io considero come un momento caratteristico scritto per la vita dei nostri partiti che il 13 dicembre i partiti conservatore e liberale si siano trovati d'accordo con il Governi confederati.

I manifesti e gli articoli del partito del centro pretendono ora che avrei cercato un pretesto per lo scioglimento del Reichstag. Che il centro avesse, per così dire, tutto accordato e che lo scioglimento era inutile.

Ma non è forse vero che il centro già nella primavera del 1906 avrebbe fatto naufragare la domanda dei crediti per la costruzione della ferrovia sul territorio ove si è svolta la guerra e che questa decisione è costata all'impero molti milioni pel solo fatto del ritardo della guerra per più di un terzo furono dovute alla difficoltà dei trasporti?

Davanti alla domanda chiara e precisa dei circoli competenti responsabili non vi poteva essere per me e per i Governi confederati nessuna esitazione, nessun dubbio. Se la maggioranza restava ferma nel suo punto di vista, dovevamo fare appello al paese. I Governi confederati non potevano nè volevano sottomettersi ad una simile coazione nella direzione della guerra.

Si mi rimproverava di aver detto che non i partiti, ma il Governo è responsabile della sicurezza e del prestigio del paese. Mantengo pienamente queste parole. Anche nei paesi parlamentare parlamentari gli uomini che si trovano al Governo, sono vergognosi assumersi la responsabilità delle decisioni della maggioranza, sciogliere il Parlamento o si ritirano.

Il centro ed i socialisti affermano ora che il diritto del Reichstag di fissare il bilancio si trova in pericolo. I Governi confederati non pensano di ridurre o di ledere i diritti od i poteri del Reichstag conferiti dalla Costituzione, ma rivendicano il diritto che loro appartiene di fare appello al popolo nelle divergenze col Reichstag.

I Governi confederati non vogliono nè un regime assolutista, nè un regime di parità. Essi vogliono tutelare lo stato costituzionale ed il diritto costituzionale. Non vogliono una lotta contro i nostri compatrioti cattolici nè contro la religione cattolica ma la pace religiosa, la tolleranza religiosa, la completa eguaglianza religiosa, la piena libertà di coscienza della quale, dice l'oratore, mi sono dichiarato sempre partigiano non soltanto in teoria ma anche in pratica.

Voi non volete lo stato di costrizione o di casa di pena dei socialisti, nè volete mettere in pericolo la nostra pace in una posizione nel mondo, ma volete appoggio e protezione per l'imperatore e per l'impero all'estero ed il continuo progresso di tutte le forze nazionali all'interno. Non è il timore che fece un atto di autorità al Reichstag, ma il centro con l'aiuto dei socialisti.

Voi dite infine che si tratta di combattere un regime personale ed il pericolo dell'assolutismo.

Tale pericolo non esiste e nessuno può sostenere data la costituzione federale dell'Impero. L'imperatore non pensa a rivendicare i diritti che non gli appartengono secondo la costituzione dell'Impero.

Noi non viviamo più ai tempi del Grand'Elettore e del gran Re che governavano la Monarchia dal loro Gabinetto.

Ciò che condusse allo scioglimento del Reichstag non ha nulla a che fare col regime personale e nulla con l'assolutismo, ma è piuttosto di nuovo una lotta contro il cattivo spirito di divisione che nel passato ha ragionato alla Germania così gravi ferite.

Da una parte si dice sempre che lo Stato deve condurre, dall'altra parte invece nessuno vuole farsi condurre.

In Germania il principio la vince troppo spesso sul buon senso: la dottrina la vince troppo spesso sul riconoscimento di quanto è praticamente possibile.

Così a proposito della mia lettera al generale Liebert nel campo liberale si è deplorato che non abbia fatto promesse che erano attese da me specialmente riguardo alla legislazione degli Stati particolari.

Bülow augura poscia che i partiti della minoranza del 13 dicembre dimostrino ora ciò che possano. Aggiunge: Un Reichstag, la cui maggioranza non manchi al Governo nelle questioni nazionali, è l'aspirazione del giorno.

Il Centro anche al momento in cui prese posizione al Reichstag restò ciò che era sempre stato: un partito di cui è difficile conoscere i propositi ma il manifesto di Dusseldorf dimostra come la pensino in proposito i patrioti cattolici.

Il partito socialista nulla fece di positivo. Anche le grandi leggi dell'Impero di politica sociale giunsero in porto con l'aiuto e con una approvazione. Quanto tempo ancora durerà l'asservimento di milioni di operai tedeschi al dispotismo dei capi socialisti? Sarebbe una grande fortuna se finalmente questo blocco si disgregasse, se gli operai tedeschi vedessero sempre più che il socialismo mal rappresenta gli interessi del lavoro, perchè non fa esso stesso alcun lavoro positivo.

Io considero come dovere dello Stato di cercare di aumentare il benessere del popolo. Speriamo che le riforme sociali non si arresteranno, malgrado l'opposizione del partito socialista, che non crea che odio.

Bülow ricorda le speranze che una parte della stampa stera, vuole intenzionata verso la Germania, fondò sul movimento elettorale tedesco. E chiaro che in realtà il verdetto degli elettori tedeschi, come è desiderato all'estero in favore del socialismo internazionale e dell'egoismo di partito del centro, significherebbe un danno per il prestigio ed un pericolo per la pace del popolo tedesco.

Ora, termina Bülow, rivolgendosi ai rappresentanti delle scienze e delle arti, ai pensatori, agli inventori, ai poeti ed agli artisti presenti: Voi precisamente siete meglio chiamati a reagire contro lo spirito di parte e contro le lotte di partito e ad aiutare a distruggere la credenza che il popolo tedesco divenga di nuovo unicamente un popolo di pensatori e di poeti e che la Germania non possa rimanere la grande nazione che cerca la pace e unita in mezzo a difficili e gravi.

Il discorso del principe Bülow è stato applauditissimo.

DA PARIGI.

(*Fonogrammi della notte*).

Parigi. 20, ore 2.10 — Il Governo ha proibita la dimostrazione progettata dai sindacati operai per la mancata promulgazione della legge sul riposo ebdomandario. Ricevuta comunicazione della proibizione, una Commissione di operai rappresentanti la Camera generale del lavoro, l'unione sindacale ed i Sindacati della Senna, la chiesta ed ottenuta una udienza dal Presidente del Consiglio, Clemenceau.

Naturalmente i delegati delle organizzazioni operaie, dopo espressa al Presidente del Consiglio la loro sorpresa per la proibizione avvenuta all'ultim'ora, hanno protestato, lasciando intendere che la dimostrazione sarebbe ugualmente avvenuta; ma il Capo del Governo rispose loro che, impressionato dall'assalto che un centinaio di dimostranti aveva dato ieri ad un ufficio di collocamento di fornai, sacchieggiandolo, e non previsto della dimostrazione indetta, senza che alcuno ne assumesse la responsabilità, non poteva assolutamente consentirla.

I delegati allora, vista l'irremovibile decisione, dichiararono che declinavano qualunque responsabilità dei conflitti prevedibili, nel caso che oggi la dimostrazione dovesse effettuarsi malgrado la proibizione del Governo.

Non pare però che Clemenceau abbia mostrato di preoccuparsi per siffatta minaccia, stante le misure di P. S. veramente straordinarie da lui prese, prima di comunicare così recisamente la proibizione della manifestazione indetta dai sindacati operai.

Ciò che può sembrare curioso, per quanto si spiegia facilmente, è che la stampa, anche sinistra, imperocchè la ministeriale non approva la decisione del Governo, il quale, viceversa, riscuote le approvazioni unanimi della stampa conservatrice.

Stando alle notizie di questa sera le diverse corporazioni operaie si riunirebbero, malgrado la proibizione, nei luoghi prescritti, tentando di guadagnare in maderi i grandi boulevards, ma le disposizioni pure sono tali, che l'autorità si ritiene sicura di poter evitare qualsiasi incidente clamoroso.

Il dispacci della giornata (*T. Ultimi*) confermano che nulla di serio è avvenuto. N. d. R.).

— Telegrafano da Angers, che durante l'espulsione dei seminaristi a Beaufort sono avvenuti grassissimi incidenti. Folla che aveva circondato il seminario scagliarono sulla truppa ogni sorta di proiettili, ferendo il sottoprefetto di Cholet, il comandante della gendarmeria, il commissario di polizia e 15 tra ufficiali e soldati.

— Telegrafano da Pietroburgo: La *Correspondance Russe* pubblica essere diffusissima la voce della concessione al sindacato capitanato da Rouvier, della costruzione della ferrovia *Calarasz*, per la quale è prevista la spesa di 200 milioni di rubli.

L'affare Poleny-Halmos.

Budapest. 20 — Mentre ieri il guardasigilli Polony rispondeva alla Camera, che l'ex-sindaco di Budapest, Halmos, aveva ritirato mediante una formale dichiarazione le accuse di poca correttezza mosse contro il Governo, oggi la famiglia Halmos crede di dovere affermare, che la dichiarazione fu fatta soltanto dietro consiglio del medico desideroso di terminare lo stato di agitazione, in cui trovasi Halmos in letto.

In ogni modo l'ingressione affare ha perduto l'interesse politico, data la promessa di Polony di dare querela con la più ampia facoltà di prova.

Chiesa e Stato in Francia.

Parigi, 19 — In base al progetto di legge per la soppressione della dichiarazione, questa sera facoltativa per le riunioni cultuali.

Se i Ministri del culto fanno la dichiarazione, beneficieranno della situazione privilegiata fatta loro dalla legge del 1907.

(S) a **Parigi** 19 — Dopo la colazione al castello della Muette, i prelati hanno tenuto una brevissima adunanza di chiarimento.

Le decisioni prese saranno comunicate ai cattolici per mezzo degli organi ufficiali delle diocesi.

La maggior parte dei Vescovi lascia Parigi stasera.

(S) a **Parigi** 19½ — I Vescovi francesi hanno invitato gli indirizzo di ringraziamento ai Vescovi esteri che hanno diretto loro felicitazioni.

I Vescovi protestano contro l'idea che la resistenza da essi opposta alla promulgazione della legge attuale sia stata inspirata da considerazioni politiche. Essi si dichiarano convinti che i prelati stranieri si sono uniti a loro soltanto con convinzione perchè la causa da essi difesa è quella della loro coscienze. I Vescovi stranieri, qualunque sia la forma di Governo alla quale sono soggetti, reclamano per i cattolici francesi la pace di cui essi godono.

Queste dimostrazioni, finora sconosciute, non costituiscono soltanto una forza contro tutte le eccesse, ma una dimostrazione di fede nei destini della Chiesa, che, malgrado le persecuzioni e dell'unione perfetta e indissolubile pietra eterna, sulla quale è edificata la Chiesa di Dio.

Parigi, 19 — I cardinali Richard, Coullié e Lecoq si sono riuniti questa sera per redigere il processo verbale dell'assemblea dei vescovi da invirsi al Papa.

Parigi, 19 — Il *Journal des Débats* commenta l'indirizzo inviato dai vescovi francesi al Papa. Dopo aver dimostrato come i prelati francesi siano strettamente d'accordo, per così dire, nella loro condotta col Pontefice, il giornale conclude: Nessuno meglio di loro, che sono contemporaneamente presi sottomessi a Roma e cittadini francesi, può nelle circostanze presenti allontanare una lotta che non può che turbare una più avanzata, adoperarsi per l'organizzazione del culto pubblico, conservare ai fedeli i costumi e le tradizioni che costituiscono la loro più preziosa eredità, mantenere l'ordine e quella forza morale cristiana che qualsiasi persona credente od ineredula ha avuto il pregio di portare con sè attraverso la più folle ecatra civile.

(S) **Parigi**, 20 — Il *Figaro* dice che l'ultima seduta dei Vescovi è stata consacrata quasi esclusivamente alla discussione della questione del servizio militare per i chierici.

E' stato deciso di non accordare l'*accessit* ai gradi se non ai seminaristi soldati, la cui vocazione sembri abbastanza ferma.

I Vescovi hanno deciso di nominare preti soltanto quei seminaristi che hanno compiuto il loro servizio militare.

L'ultima questione da discutere era quella relativa alla rinunciazione dei beni e delle fondazioni.

Degli uffici di ginrreconsulti, di cui i Vescovi provocheranno la formazione nella principale città delle loro rispettive Diocesi, illumineranno gl'interessati sul fondamento delle rivendicazioni che porranno essere chiamati ad esercitare sia in virtù di delegazioni, sia in virtù della legge dell'anno 1906.

(S) **Parigi**, 20 — Il *Journal* dice che la seduta di ieri dei Vescovi è stata consacrata alla discussione del rapporto generale dedicato alla Santa Sede.

La redazione del rapporto è stata affidata al Vescovo di Digione.

Credito, industria e commercio

Il mercato internazionale non è ancora riuscito a prendere, dopo la liquidazione annuale, un orientamento chiaro e deciso. Difatti, mentre a Londra, nonostante la sensibile riduzione nel tasso di sconto, dal (6 al 5 0/0), e il notevole miglioramento monetario agli Stati Uniti, il mercato si è mostrato durante la settimana piuttosto perplesso ed anche un po' pessante, a Parigi nonostante il prudente monito della Banca di Francia, che ha rialzato dal 1/2 0/0 il tasso delle anticipazioni, il mercato ha compiuta la liquidazione della prima quindicina con molta elasticità e, assorbendo non pochi realizzi nei valori, si è mantenuto abbastanza attivo, conservando buone disposizioni.

Soltanto nelle rendite francesi continua la depressione in modo persistente, tantochè il titolo termometro (3 0/0) perpetuo ha perduto nella settimana tre quarti di punto, senza che in ciò entri per molto o per poco la speculazione, essendo l'effetto di continuate vendite per contanti, dovute certamente all'imminente presentazione del progetto per la tassa sul reddito.

La tensione del denaro sul mercato tedesco, stante la ricreazione della disponibilità, banche meno rigida che nel mese scorso, non ha permesso nella settimana passata alla Banca Imperiale di attenuare il saggio dello sconto e non si può neanche affermare che ciò avvenga marcheremo.

In ogni modo si tratterebbe sempre di una riduzione lieve per procedere a gradi, giacchè la Germania, in fondo, si trova in uno stato tale di crescente attività industriale, che le disponibilità interne ed anche quelle di cui disponeva ordinariamente all'estero, non sono sufficienti. Abbonda il cibo: difetta la bocca.

Ad ogni modo, la situazione generale, benchè mancheli qualche elasticità di cui si disponeva un mese addietro, è migliorata, e di sintomi di lieve, progressivo adattamento monetario che si vedono non sono confortanti nel senso che i periodi di crisi pletorica vanno dileguandosi e aumentano le probabilità di miglioramento.

KI— Il mercato italiano, pur aprigionando qua e là delle scintille di energia latente, è rimasto pressochè stazionario nelle quotazioni delle rendite, come in quelle dei valori, fatta eccezione di qualche caso isolato, come ad es. un nuovo attacco alle Terni, dovuto, più che altro, ad un complesso di manifestazioni, non credo di gagne, che avendo poco da perdere e tutto da guadagnare, giuoca d'audacia sulla depressione subita da questo titolo, depressione che nelle sfere serie, abituate a giudicare dall'alto, è ormai considerata eccessiva.

Nei valori ferroviari, in specie nelle Meridionali, si è notato un accenno di ripresa, di carattere positivo, attribuita a compre di Parigi, ciò che può essere, in quanto questi titoli possono, almeno per ora, considerarsi di rinvestimento a reddito fisso.

Anche nel gruppo di alcuni valori, che sono una specialità della borsa di Roma, è continuata una discreta animazione, fosforescente, che giova ad irradiare un po' l'antico tempo di ottimo.

In tutto il resto, grande calma e stabilità di fronzanza nei cambi.

Mercato inglese.

	12 Gennaio	*19 Gennaio*
Consolidato	86 15/16	87
Italiano	100 3/4 ex	100 3/4
Turco	93 7/8	94 7/8

Banca d'Inghilterra. — Malgrado una considerevole esportazione di oro, in seguito a richieste dall'estero, di oltre un milione di st., la risarva, per effetto di costante rifluisso di numerario dalla circolazione interna, è aumentata di 1,175,000 st., restando così l'ultima situazione in 32,503,449 st.

La proporzione della riserva legale all'impagni è salita così pessa di altri 5 punti e 1/4 e si trova a 45 e 1/4 per 0/0.

Il tasso di sconto pel mercato libero ha oscillato fra il 5 1/2 e il 5 1/4, per le operazioni trimestrali, mentre quello ufficiale, com'è noto, è stato ridotto al 5 0/0.

Mercato americano. — La situazione abbondantia delle Banche consociate di New York si presenta sensibilmente migliore. La riserva totale è aumentata in confronto alla settimana precedente di st. 2,116,000 ed è quindi salita a st. 52,174,000, con una eccedenza — ciò che rende più rimarchevole la consistenza — di 1,768,000 st. sul minimo legale.

Mercato francese.

	12 Gennaio	*19 Gennaio*
5 0/0 francese	99.90	96.90
3 0/0 perpetuo	95.52	94.72
Italiano	101.45 ex	101.20
Spagnuolo	94.60	94.55
Rendita turca	95.32	95.—

Banca di Francia. *Differenza.*

17 Gennaio 1907 dal 10 Gennaio 1907

Riserva oro	2,649,128,055	— 8,998,999
» argento	980,949,382	+ 1,966,810
Portafogli	1,237,853,786	— 17,894,482
Anticipazioni	600,857,227	— 17,969,976
Conti correnti	535,709,196	— 22,765,414
Id. del Tesoro	119,022,232	— 18,275,849
Circolazione	4,815,708,950	— 19,100,230

Mercato italiano.

	12 Gennaio	*19 Gennaio*
Rendita 3.75 0/0	101.25	101.20
Rendita 3 1/2 0/0	101.06	101.15
Banca d'Italia	1292.—	1292.—
» Commerc.	902.—	901.—
Credito Italiano	830.—	830.—
Fondiario Italiano	574.—	572.—
Banco di Roma	117.50	117.50
Banco Gestioni	112.—	115.—
Mediterranee	438.—	440.—
Meridionali	706.—	707.—
Sicule	597.— ex	588.—
Navigazione	464.50	463.—
Raffinerie	332.—	338.—
Acciaierie	1080.—	1560.—
Società Veneta	90.—	90.—
Acqua Marcia	1675.—	1670.—
Gas	1320.—	1330.—
Omnibus	320.—	320.—
Condotte	440.—	441.—
Immobiliari	280.—	280.—
Beni Stabili	274.—	274.—
Imprese fondiarie	123.50	124.—
Elba	506.—	510.—
Metallurgica	168.—	164.—
Ferriere	320.—	320.—
Ansaldo	353.—	358.—
Zuccheri nuovi	77.50	77.—
Id. Talmero	125.—	120.—
Manifatta	171.—	171.—
Molini	88.—	85.—
Carburo Roma	1265.—	1288.—
Karlo	526.—	525.—
Antinonio	595.—	629.—
Azoto ...e	428.—	440.—
Elettrochimiche	151.—	151.—
Conemi	187.—	185.—
Cines	345.—	339.—
Obbligazioni:		
Ferrovie 3 0/0	351.—	354.—
Ferr. Italiane 4 0/0	501.—	501.—
Banca Italia 3.75 0/0	500.—	500.—
C. Rian. Milano 5 0/0	513.—	513.—
S. Paolo Torino 5 0/0	513.50	513.—
Cumbia	100.—	100.—

Atti del Governo.

Nuovi uffici postali. — Col 1° del prossimo febbraio saranno aperti al servizio del pubblico i seguenti uffici postali:

Cavallo Bianco (Alessandria), Tavernelle (Arezzo), Valtesse (Bergamo), San Biase (Campobasso), Carnesia (Catanzaro), Poggio Berni (Forlì), Visalpia (Genova), Ellera Goarena), Montaperto (Girgenti) Santo Saba (Messina), Sant'Ambrogio (Palermo), Masanti (Parma), S. Martino di Valmozzola (Parma), Fumone (Roma), San Sunino (Salerno), Siena (Porta Camollia - Siena), Fiesole (Firenze), Villa Bossa (Montefia), Teramo - Caprara (Spoltore), Teramo - Gaby (Isine), Torino - Flambro (Talmassons), Udine, Santa Lucia Extra (Verona).

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Milano. 19, ore 22 — Nel pomeriggio, mentre si lavorava alla costruzione della nuova sede del Circolo Biologico in via Clerici, crollò la volta di una vecchia cantina.

Sgombrate le macerie si trovarono morto il muratore diciannovenne Sirio Colnaghi e due altri feriti lievemente.

— Alla Corte di Appello si riprese il processo della notissima Nini Bucci, che condannata per furto dal Tribunale di Como, ebbe il beneficio della legge del perdono.

La bellissima imputata apparve vestita di nero e col viso coperto da un fittissimo velo.

La difendono l'avv. Belramini e gli on. Peravia e Bonchietti.

Milano 19, ore 22. — La salma del senatore De Angeli, accompagnata dai congiunti e dagli amici, fu nel pomeriggio trasportata alla nuda Lavrano, ove era attesa dall'intera popolazione.

Il Consiglio comunale aveva inviolato oggi all'estinto una via conducente alla casa paterna.

Il corteo, lunghissimo, fra cui era il cav. Ferdoli, sottoprefetto di Varese, salì al piccolo cimitero situato in vetta alla borgata, che era pavesata a lutto.

Dinlero l'estremo saluto alla salma il sindaco Martinaja, il deputato Angelo Lucchini, Tiralli amico dell'estinto, il pubblicista Pozzi e il maggiore Sala.

Torino. 20, ore 16. — L'on. Parrè terrà, la sera del 25 corr., nel salone di questa Camera di commercio, un discorso politico nel quale svolgerà la sua opera parlamentare.

Milano. 20, ore 20,25. — Al teatro Manzoni, affollato di pubblico elegantissimo, oggi, Pascarella, lesse spesso interrotto da applausi, alcuni episodi del suo poema: *Storia Nostra*.

Per Camillo Cavour.

(S) **Torino.** 20 — Oggi all'Associazione della Stampa Subalpina ha avuto luogo una riunione molto importante per discutere sul modo più degno per celebrare il centenario di Camillo Cavour nel 1910.

Il conte Orsi, consigliere dell'Ass., rilevò che il giornalismo subalpino vuole specialmente ricordare, a suo schietto vanto, che Cavour iniziò la sua meravigliosa attività politica con una giornalista, patrocinando la concessione delle libertà statutarie ed invitando la Monarchia Sabauda alla guerra santa dell'indipendenza italiana.

Conclude proponendo che nel Consiglio direttivo che in onore di Cavour giornalisti si tenga in Torino una Esposizione del giornale e dell'arte della stampa.

Il senatore Frola, Sindaco di Torino e socio dell'Associazione, ha fatto plauso all'iniziativa pregando però di volerla associare all'un'altra secondo cui nel 1911 per ricordare il cinquantenario del Regno d'Italia, si vorrebbe tenere a Torino un'Esposizione internazionale di industria da coordinarsi con un Esposizione internazionale di arte e di archeologia che in quello stesso anno si terrebbe a Roma.

L'Associazione, approvando questo concetto e scegliendo con plauso l'invito espresso dal socio, senatore Frola, delibera di accogliere il concorso associandosi tutte le forze attive della cittadinanza per attuare la grandiosa iniziativa, in modo degno di Torino e dell'alta idealità a cui si ispira, e dietro inoltre al Consiglio direttivo di prendere gli accordi opportuni coi sindaci di Torino e di Roma.

Presero parte alla discussione anche i deputati Rossi Teofilo ed Albertini, ed il sen. Rossi.

Erano presenti tra gli altri i senatori Rignon e Chiesa, il gen. Cerri ed il prof. Lombroso.

Hanno ufficio con mandato il socio-segretario di Stato, on. Beretti, e gli on. senatori Roux e Badini.

Nell' Italia Centrale.

Ravenna 20 — Ignoti ladri penetrarono la scorsa notte per la finestra che sovrasta la porta principale della chiesa parrocchiale della vicina Villa Gede, rubando otto calici d'argento, tre dei quali con la coppa d'argento dorato, otto patene, due ostensori d'argento, due pissidi con raggi d'oro, due reliquari d'argento, un piviale antico di moffa bianca del valore di oltre 400 lire, più il denaro della cassetta delle elemosine, ammontante a circa 30 lire.

Dei ladri, usciti poi indisturbati per una porta laterale della chiesa, nessuna traccia.

In onore del Prefetto di Livorno.

Livorno 20. (*Salve*). — *Il banchetto in onore del prefetto Pianizzardi.* — Per festeggiare la recente nomina del comm. Carlo Pianizzardi, prefetto benemerito di questa provincia, e Grande ufficiale della Corona d'Italia, la città gli ha offerto un banchetto, ieri sera alle ore 20, al teatro Goldoni.

Sulla ribalta era imbandita la tavola d'onore, alla quale presero posto:

Il prefetto Pianizzardi, il comm. Giuseppe Malenchini sindaco di Livorno, l'on. S. Orlando, il cav. Sabatini presidente del tribunale, il comm. Galeotti presidente della Dep. prov., il comm. G. Orlando, il grand'uff. G. Nencioli, il cav. Castagnoli questore, il cav. uff. L. Orlando, il cav. A. Marri sottoprefetto, il conte Guido De Chayne, il cav. uff. Cristofanini, il comm. Alessandro Pozzolini, il comm. Vittorio De Rossi, il cav. uff. Baldini, il sen. F. De Larderel, il cav. Cantini, il commend. Krueger, decano del corpo consolare, il cav. avv. Bianchini procuratore del Re, il comm. R. Orlando, il cav. uff. C. Margiocchi consigliere delegato di prefettura, il cav. Ardisson pres. della Cam. di commercio, il cav. Cazzalini comandante del porto, il cav. E. Cavalli magg. dei carabinieri, il cav. uff. Giacomo Mellini, il cav. Giulio Donegani, il comm. Fabbricotti, l'uff. cav. avv. Ettore Micheli, il comm. prof. Ettore Bracchini, il cav. avv. Carlo Sansoni.

Nella pic'era i altre tavole hanno preso posto gli altri ufficiali per un totale di trecento persone.

E' intervenute anche il generale Panizzardi fratello del prefetto.

Allo *chiappare* il sindaco comm. Malenchini ha offerto al prefetto le insegne di Grande Ufficiale della Corona d'Italia e una artistica pergamena — tenue le frase di alto encomiastici.

Parlano quindi il senatore De Larderel e l'on. Casciani illustrando l'operosità benefica spiegata dal comm. Panizzardi a vantaggio della provincia di Livorno.

A tutti rispose ringraziando il prefetto salutato da applausi.

Durante il banchetto suonò l'orchestrina Strauss.

Nell' Italia Meridionale.

Bari. 20, ore 15,25. — Il diretto Salinotto Vitantonio, attraversando stamane il binario della ferrovia, rimase investito da un treno in manovra che gli recise le gambe.

Venne trasportato all'ospedale in gravissimo stato.

E' esclusa qualsiasi responsabilità del personale ferroviario.

Taranto. 19 — (*Kerlino*) — Essendo comparsa sul giornale scolastico *La Riscossa* una corrispondenza ritenente in forma abbastanza vivace il nostro sindaco comm. Jannelli, questa Associazione magistrale, riunitasi d'urgenza, emise un voto di protesta contro detta corrispondenza, ben sapendosi invece quanto abbia diritto il comm. Jannelli alla pubblica estimazione per quanto va operando nell'interesse della città nostra.

Napoli. 20, ore 17.45. — (Per telefono). Gli operai crediti si sono riuniti alla Camera del lavoro per discutere sulle loro condizioni economiche, e decretarono lo sciopero generale per domani qualora non ottengano un aumento di mercede e diminuzione delle ore di lavoro. Si sono resi solidali gli operai delle arti affini e cioè i battilocro, i doratori, i giocellieri, cesellatori ecc.

— Oggi l'on. Abbi ha tenuto alla Dante Alighieri una conferenza sulla emigrazione in Italia, e sull'opera della Dante Alighieri.

Nella Provincia Romana.

Castel Gandolfo 20. — Sappiamo da fonte sicura che questa Amministrazione comunale fra poco istituirà una cucina di pronto soccorso.

— Silvestrelli Vincenzo, contadino di Marino, nella località detta Bergantino, contrada Lago, fece partire un colpo da un fucile carico da molti anni.

L'esplosione fu così potente che egli riportò lesione alla fronte, alla regione orbitale destra, e all'occhio corrispondente.

Medicato prontamente alla farmacia Ronconi, fu dal dott. Sbordoni giudicato guaribile in 10 giorni, riservandosi sulla funzionabilità dell'occhio.

— Avendo il principe Torlonia affittato i propri terreni in Castel Gandolfo al sig. Santovetti Luigi di Rocca di Papa, questi ha licenziato gli antichi subaffittuari, che dipendevano dall'altro affittanzio.

Ora i licenziati hanno deciso di continuare il lavoro dei campi al ogni costo e domani si prevede che incomincieranno i terreni.

Fiano. 20 — L'agitazione dei contadini tende ad inasprirsi piuttosto che a diminuire. Avendo, infatti, la casa Menotti citati quattro testimoni di causa al Pretore di Castelnuovo di Porto, per provare il proprio diritto di possesso sulla terra contestazione, e per essere reintegrata nel possesso medesimo, ieri sera, i contadini, in numero di circa 200, avuta notizia del fatto, improvvisarono una violenta dimostrazione contro i testimoni citati dalla casa Menotti.

Avvertero il vice commissario Fantusati ed i carabinieri della stazione, che fortunatamente riuscirono a persuadere i dimostranti ad andarsene, senza provocare ulteriori incidenti.

Si prevedono però nuove dimostrazioni.

PER UN COMIZIO AGRARIO

Firenze. 20, ore 12.15 (per telefono) — Oggi nel Palazzo dei Mercanti alle 10 ant. si è inaugurata la nuova sede del Comizio agrario. Dopo una conferenza dell'on. Falconi che fra l'altro, commemorò il compianto conte Guicciardini ex-pres. del Consorzio ed illustrò gli scopi della istituzione, prese la parola S. E. Sanarelli, che si associò alla commemorazione fatta in onore di Guicciardini e quindi inneggiò alla prosperità agricola della Toscana e alle glorie antiche e moderne della città bella.

. . . . . ove con Flora
le Grazie han serto e amabile idioma.

Tanto l'on. Raineri, quanto l'on. Sanarelli furono vivamente applauditi.

Furono distribuiti poscia dall'on. Sanarelli diplomi ai soci più vecchi del Comizio.

Ore 17.15 — Dopo l'inaugurazione fu offerto agli on. Sanarelli e Raineri un banchetto al Gambrinus. Numerosi i convitati e grande la cordialità.

Alle frutta l'on. Sanarelli, salutato da un cordiale applauso, pronunziò un brillantissimo discorso, nel quale, dopo aver passato in rassegna i varii problemi che il Ministero intende risolvere, disse che l'on. Cocco-Ortu pensa in questo momento al miglioramento della condizione di carriera degli ufficiali forestali ed all'aiutamento della loro coltura. Ha pure pronta una larga riforma per la tutela degli usi civici e delle proprietà collettive. Il Ministero sta pure studiando il problema della utilizzazione delle acque a scopo agricolo industriale e quello della redenzione delle popolazioni agricole dalla pellagra e dalla malaria e conclude che egli ha detto ciò non per ragione politica, la quale rimane fuori dalla giocondità della festa, ma per amor del vero e in omaggio alla stima concessagli per la sua modesta collaborazione nel Governo, di cui la Regione Toscana gli ha dato prove cordiali.

Ferrovie dello Stato.

I prodotti del traffico.

10ª decade 1-10 gennaio 1907	L.	10,124,175,00
1-10 » 1906	»	9,082,265,45
In più 1907 L.		1,041,889,55
Prodotti complessivi.		
1° luglio 1906 - 10 gennaio 1907	L.	217,145,878,00
1° luglio 1905 - 10 gennaio 1906	»	203,007,072,21
In più 1907 L.		14,137,905,79

Il prodotto per chilometro della 10ª decade è stato di L. 779,66, con una differenza in più di L. 77,65 sul periodo corrispondente in cui fu di L. 691,01. Quello riassuntivo di L. 16,503,76, con un aumento di L. 1030,40 sul precedente, che fu di L. 15,577,36.

Nuovi lavori.

Il Comitato ha approvato l'esecuzione dei seguenti lavori:

Ampliamento e sistemazione della stazione di Udine (sopraelevazione):

Id. della staz. di Desenzano:

Id. della staz. di Gemona Ospedaletto;

Id. della staz. di Soresina;

Id. servizio merci alla staz. di Medo:

Impianto nuove officine riparazione veicoli e locomotive Roma-Trasteverino;

Impianto nuove officine di riparazione materiale a Rimini.

La Direz. Gen. ha approvato la esecuzione dei seguenti:

Impianto binari tronchi nella stazione di Marano, Orte e Udine:

Nuovo piano caricat. bestiame in staz. di Udine;

Modificazione piano caricat. scalo Farini (Milano Centrale).

Ampl. e staz. servizio merci Novate Mezzola.

Prolung. binario tronco a Iselle.

Piazzale per car. e scarico diretto al Alessandria.

Magazzino merci a Giallacello Roccamassima.

Staz. serv. acqua Mola.

Ampl. piazzale merci a Galatone.

Gare diverse.

La D. G. ha poi indetto le seguenti gare per la fornitura di liste di noce per telaini delle carrozze: licitazione del 22 corr.

230 tonnellate di ganasce e sbarre relative.

14,200 fodrine di abete o pioch-pine: id. 27 corr.

Kg. 180,000 bolloni per locomotive: 28 corr.

400 tons. di bolloni, cataratde, arpioni e chiodi per armamento: 27 andante.

Forniture deliberate.

64,000 carboni per lampade ad arco (gara 38 ag. 1906) alla Thomson Houston, Rom.

M. 15,000 tela incerata della ditta c. 75 (gara 13 die. 1906) Frili Marenghi di Milano.

Lampade a globo per trasporti militari a Carlo Lanfranchini di Torino N. 1360 e ai Flli Monaco di Secondigliano N. 1360.

Ferro laminato per gratelle di focolai da locomotive (gara 8 corr.): kg. 150,000 alla Ditta Ferriere di Voltri - kg. 150,000 alla Soc. delle Ferriere Lattine.

16 sale per automotrice a Fried Krie ds. Essen.

L'OSPEDALE ITALIANO A LONDRA.

Londra 19 — Oggi nel pomeriggio ha avuto luogo, sotto la presidenza dell'Ambasciatore d'Italia, on. marchese Di San Giuliano, l'assemblea generale dei soci dell'Ospedale italiano di Londra. La relazione dimostra che vi sono stati curati 14,339 malati. Sono stati rivolti ringraziamenti al Min. degli esteri italiano, on. Tittoni, e all'Ambasciatore d'Italia, on. marchese Di San Giuliano, per tutti gli sforzi che essi hanno fatto per venire in aiuto di questo stabilimento di beneficenza.

L'Ambasciatore, accennando al fatto che 6,000 inglesi sono stati curati all'ospedale italiano durante l'anno scorso, si è dichiarato felice di vedere stabilirsi fra l'Italia e l'Inghilterra un nuovo legame di una natura così pratica. L'Ambasciatore ha aggiunto che non vi è ormai alcun dubbio sul successo dell'ospedale italiano.

La seduta è finita con un voto di ringraziamento all'Ambasciatore d'Italia.

ECONOMIA E STATISTICA

Commercio inglese.

Ecco in cifre tonde il valore delle importazioni e delle esportazioni durante l'anno 1906 in confronto a quello del 1905.

Importazioni	1906 (sterline)	1905 (sterline)	Differ. 1906
Bestiame, sostanze alimentari e tabacchi	295,700,000	251,700,000	+ 6,000,000
Materie greggie	211,500,000	205,100,000	+ 29,400,000
Oggetti manifatturati	139,800,000	142,400,000	- 12,600,000
Generi diversi e pacchi postali	2,400,000	2,200,000	+ 200,00
Totale Lire st.	687,900,000	601,400,000	+ 42,000,000
Esportazioni	**1906** (sterline)	**1905**	**Differ. 1906**
Bestiame, sostanze alimentari e tabacchi	21,100,000	19,400,000	+ 1,700,000
Materie greggie	8,300,000	26,300,000	+ 2,000,000
Oggetti manifatturati	4,200,000	149,100,000	+ 35,100,000
Generi diversi e pacchi postali	5,400,000	5,000,000	+ 400,000
Totale Lire st.	275,600,000	239,800,000	+ 45,800,000
Commercio di transito	81,300,000	77,500,000	+ 7,400,000

Commercio francese.

Prospetto degli scambi francesi coll'estero durante i dodici mesi dell'anno 1906 in confronto col periodo corrispondente del 1905.

Importazioni	1906 (Lire)	1905	Differenza 1906
Sostanze alimentari	854,302,000	722,915,000	+ 131,177,000
Materie necessarie alla industria	3,338,334,000	2,947,320,000	+ 542,014,000
Oggetti manifatturati	538,999,000	488,673,000	+ 70,326,000
Totale lire	5,229,635,000	4,778,908,000	+ 650,517,000
Esportazioni	**1906** (Lire)	**1905**	**Differenza 1906**
Sostanze alimentari	787,811,000	733,542,000	+ 43,811,000
Materie necessarie alla industria	1,570,534,000	1,417,372,000	+ 35,887,000
Oggetti manifatturati	2,569,626,000	2,416,743,000	+ 142,883,000
Pacchi postali	391,174,000	357,610,000	+ 43,564,000
Totale lire	5,043,145,000	4,664,887,000	+ 176,188,000

SCIENZE E LETTERE.

Un articolo sull' ascensione del Ruwenzori.

Londra, 20 — La rivista *Speaker* pubblica un articolo di Sir Martin Conway sulle ascensioni del Ruwenzori.

Conway fa la storia dei tentativi precedenti alla spedizione del Duca degli Abruzzi e dice che la difficoltà maggiore per il successo dipendeva dalle condizioni climateriche e perciò dalla scelta della stagione.

Il Duca degli Abruzzi, valendosi delle informazioni dei suoi predecessori, favorito dalla sua ricchezza, dalla sua fama, dai suoi larghi mezzi, dalla mirabile scelta dei suoi compagni, dotato di requisiti personali di volontà, di forza fisica, di abilità organizzatrice, potè riuscire nell'impresa di compiere l'ascensione del Ruwenzori.

Il Duca degli Abruzzi, soggiunge lo scrittore, ci ha portato splendide fotografie, una magnifica carta topografica ed importanti collezioni scientifiche. Tutti compatrioti debbono essere giustamente soddisfatti.

Drammi di terra e di mare.

DOPO IL TERRENOTO DI KINGSTON.

Kingston. 17. — Parecchie leggiere scosse sono state avvertite fersera. Ieri erano stati sepolti 420 cadaveri. Altri cadaveri sono stati cremati. Si crede che finora il numero dei morti rivenuti sia di 700.

Nessun americano si trova fra le vittime.

New-York, 19. — Il *Sun* ha da Hollwood Bay, in data di ieri:

Due scosse di terremoto sono state avvertite poco dopo mezzanotte.

Il servizio di distribuzione delle acque non è ancora ristabilito.

New-York 19. — Il *New-York Herald* ha da Kingston, in data di ieri:

Gli incendi scoppiati dopo il terremoto sono stati spenti.

Le truppe percorrono le vie della città. La popolazione è calma.

La corazzata degli Stati Uniti « Missouri » ha preso posizione dinanzi al penitenziario ed ha sparato due cannonate a salve per impressionare i detenuti.

New-York 19. — Il vapore *Alleghany* è partito oggi per Kingston con carico di viveri, abiti e medicinali.

Washington 19. — Il Dipartimento della marina ha ricevuto stamani un telegrammi del Giamaicaio Evans che si trova a bordo del *Maine* che annuncia che la controtorpedigliera *Whipple* che reca notizie dell'ammiraglio Davis ha lasciato Kingston.

Evans conferma che il console cubano è morto.

Alcuni marinai americani custodiscono il consolato degli Stati Uniti « la nave *Indiana* ha abbarcato cinquanta marinai.

Port of Spain (Trinidad), 20. — La nave da guerra « Kennett » è partita con un secondo carico di materiale di soccorso per Kingston.

New York, 20. — La Casa Lascelles ha ricevuto da Kingston un telegramma il quale dice che nessuna nuova scossa è avvenuta.

Le famiglie sono state provviste di ricovari. Vi sono viveri in abbondanza.

Colon, 20. — *Adjutant Bacchi* è partito ierasera per Kingston con tende e provvigioni per i danneggiati.

Un comitato di soccorso organizzato dagli impiegati della ferrovia del Canale di Panama si trova a bordo del vapore.

Kingston, 20 — Sono già stati sepolti cinquecento cadaveri. Il numero di feriti, che sono stati operati, rimarranno infermi per tutta la vita.

Santiago di Cuba 20. — Il vapore *Olteri*, che ha a bordo il secondo convoglio di profughi della Giamaica, è giunto stamane.

Il vapore è partito da Kingston venerdì alle 11,30 del mattino. A bordo di esso si trovano 132 passeggeri, in maggioranza donne.

Questi profughi dicono che le scosse di terremoto hanno continuato senza interruzione a Kingston fino a giovedì.

Non confermano la notizia della distruzione della fabbrica dei sigari, ma dicono che operai e tecnici operaie hanno trovato la morte. Anche il direttore è morto.

Il vapore *Olteri* è ripartito subito per Kingston, con un carico di viveri e di abiti, inviati dagli abitanti di Santiago. Sono a bordo del vapore anche parecchi medici.

A quanto dicono i profughi, il vapore *Prinz Waldemar* della Hamburg Amerika Indie si può considerare perduto.

Si sta riparando provvisoriamente il faro di Kingston, situato all'imboccatura del porto.

Il vapore cubano *Candina* è partito venerdì per Kingston con viveri e medicinali, ma è dovuto tornare indietro per il cattivo tempo. Il suo carico è stato trasbordato sull'*Olteri*.

Scontro di treni.

Ancona, 20 — Il treno viaggiatori N. 3255 giunto stamane alle 11 alla stazione di Jesi per un falso scambio dato dal deviatore Felice Brisiello è entrato nel binario in cui si trovava il treno merci N. 6415 investendolo in coda.

Vi sono tre feriti.

Il Brisiobello venne arrestato. Si procede ad una inchiesta.

(S) **Indianopolis,** 19 — Corre voce che stamane sia avvenuto uno scontro fra un treno viaggiatori ed un treno merci presso Fowler.

Smentita di persone sarebbero morte.

(S) **Chicago,** 20. — La Compagnia ferroviaria Cleveland-Cincinnati-Chicago-Saint Louis dichiara che il conduttore addetto ai bagagli, il fuochista ed undici persone sono rimasti uccisi nel disastro ferroviario di Fowler.

Due altre persone sono rimaste ferite: una di esse è morta nel treno speciale che trasportava i feriti.

La collisione è attribuita alla nebbia, che ha impedito al macchinista di vedere il segnale indicante che la via era ostruita.

La nebbia nella Manica.

Dover 19. — Una fitta nebbia ha coperto tutta la notte la Manica e stamani non si era ancora dissipata.

Il piroscafo di Ostenda che doveva giungere alle tre del mattino è giunto soltanto alle sette.

Naufragi.

Deal 19. — Il vapore inglese *Moldavia* che viaggiava da Sydney per Londra è naufragato sulla secca di Goodwin, ma si spera di riparlo a galla all'alta mare.

La nebbia si è alzata leggermente.

New-York 19. — Molti americani imbarcati a Kingston a bordo delle navi da guerra americane erano stati trasportati sul piroscafo *Prinz Ritel Frederich* per lasciare la Giamaica.

Questo piroscafo si è arenato ieri presso lo scafo della *Principessa Luisa* ed è naufragato anche il *Principe Waldemar*.

La peste bubbonica.

(S) **Costantinopoli,** 19 — In seguito ad un decesso per peste a Porto Said, è stata ordinata la visita medica per qualche provenienza.

A Gedda il 18 e il 17 sono avvenuti due nuovi casi letali.

Terremoto nell'Estremo Oriente.

Pietroburgo. 20 — Un dispaccio da Alexandrowski Port (isola di Sakaline) dice che fersera alle ore 10 sono state avvertite scosse di terremoto assai forti.

Mercati italiani ed esteri

Cereali.

A Milano frumento nostrano da 23,60 a 24 al quintale, vecchio e nuovo mantovano da 23,90 a 24,50, estero da 23,25 a 23,75, avena nazionale da 20,25 a 20,75, segale nazionale nuova da 19 a 19,50 —. A Pavia, frumento nostrano da 23 a 23,50 al quintale, segale da 19 a 20, avena da 19 a 20 —. A Reggio Emilia, frumento da 24 a 24,50, grano turco nostrano da 14,25 a 15,50, avena nostrana da 21,50 a 22.

A Treviso, frumento nuovo da 22,25 a 22,50 al quintale, granturco nostrano giallo nuovo da 14 a 14,50, granone bianco nuovo da 14,25 a 14,50, avena nostrana a 19,25 —. A Verona, frumento fino da 23,25 a 23,50 al quintale (dati ufficiali), buono mercantile da 22,75 a 23, basso da 21,75 a 22,25, granturco nostrano colorito da 14,30 a 14,50, segale nuova da 17 a 18, avena da 19,75 a 20.—.

Vini.

A Alessandria, vino rosso comune di prima qualità da 5 a 35 a 40 all'ettolitro, seconda da 32 a 34. A Bari, vini da taglio primaticci da 28 a 30, correnti da 15 a 20, bianchi da 15 a 23 l'ettolitro.

A Casale Monferrato, Cellamonte da 34 a 38; Moncalvo da 33 a 38, Altavilla da 30 a 36, Vigrigi da 30 a 34 all'ettolitro alla proprietà.

A Firenze, vino rosso comune vecchio da 34 a 46 all'ettolitro (fuori dazio), nell'anno prima qualità da 34 a 38, seconda da 28 a 32, terza da 20 a 26, bianco da 20 a 32.

A Genova, Scoglietti da 27 a 28 all'ettolitro, Riposto da 22 a 28, Milazzo da 20 a 32, Gallipoli da 28 a 30.

A Milano, Barbera d'Asti da 35 a 60 all'ettolitro (fuori dazio), Monferrato da 38 a 45, Riviera del Ponente da 30 a 34, Reggio Emilia e Modena da 26 a 40, Toscani da 44 a 70, Barletta da 42 a 46, Lecce e Gallipoli da 30 a 38, Pugliese da 28 a 36, Marsala da 42 a 75.

A Siena, vino di Chianti e collina da 27 a 34 all'ettolitro, di pianura da 20 a 24.

A Verona, Valpolicella da pasto da 30 a 38 all'ettolitro, qualità fine da 40 a 60, Bardolino, Lazise e Lago di Garda da 28 a 37, Marcellise, Illasi, Tregnago da pasto da 25 a 35.

Risi.

Mercato sempre sostenuto con tendenza all'aumento.

Riso carol. excelsior L. 45,000 43, 00 41. Canai 36 Naturale, Mezzo riso di Carolina brillato 28, Riso brillato extra Gigante 30, AAA 37, AA 35, Mezzo riso brillato 24. Riso Camolino prima qual. 35, seconda 34. Riso nazionale extra 12 sulle 33,50, 8 id. 32,50, 6 id. 31,50, 3 id. 30. Mezzo riso camol. 23, Giap. extra brillato 32,50, Camolino 31, mercantile buono 30, andante 29 i 100 k. a bordo sacco comp.

Cotoni.

In complesso mercati pinttosto sostenuti, e chiu dismo oggi in rialzo di circa 5 punti da sabato scorso, ai prezzi seguenti:

	America	Orleans Texas
Good Middling	6,36	6,40
Fully Middling	6,06	6,10
Middling	5,81	5,85
Fully low Middling	5,41	5,45
Imbarco gennaio-febbraio.		
Arrivi nel nostro porto dal 1° settembre 1906	bal.	299,434
Pari epoca anno precedente	»	252,014
Differenza in più	bal.	47,420

TEATRI ed ARTE.

La Società Wagner.

Per la geniale iniziativa di un gruppo di Dame, sorse, lo scorso anno, in Società Ricordi-Wagner, che si proponeva lo studio e la diffusione dell'opera del Maestro.

Presidente della costituenda Società era Miss Ethel Smyth, una signora equisitamente colta, mirabile organizzatrice del nostro paese — in cui la grande ammabilità e pari all'entusiasmo per l'opera del Maestro — convenne un pubblico straordinariamente numeroso.

Dire che queste riunioni avessero avuto un risultato considerevole in rapporto al fine prefissosi dalla Società, sarebbe forse dir troppo; ma, ad ogni modo, il dado era tratto, il fatto stesso di avere adunato un numero ragguardevole di persone, associate in un unico ideale d'arte, fa digià una notevole vittoria, e titolo di grande encomio per le intelligenti organizzatrici di questo movimento wagneriano.

La Società ha quest'anno subito delle modificazioni: le Dame hanno abdicato la presidenza e la direzione ad un piccolo Comitato maschile, e venerdì scorso nella nuova sede in Piazza Nicosia ebbe luogo la riunione inaugurale.

La sala, di una certa ampiezza — ma che nella sua modesta semplicità lascia certamente rimpiangere la signorile caratteristica delle riunioni dello scorso anno — era gremita di un pubblico scelto, elegante, il quale, a giudicare dagli applausi, espresse ripetutamente il suo gradimento ai vo-

lontorosi esecutori, che svolsero un programma di musica, naturalmente, wagneriana.

Il fine della Società è eccellente, e siccome questa istituzione merita interesse e simpatia, mi siano permesse alcune osservazioni.

Ho già detto come nello scorso anno i risultati artistici non fossero considerevoli. Dire che ora così, feresse e l'esposizione di qualche brano musicale preso qua e là nell'opera complessiva del Maestro, non bastano certamente allo studio di un autore, specie quando quest'autore è un organismo complesso come Riccardo Wagner; ma io anche osservato come si fosse allora in un periodo di formazione, e le riunioni avessero a prepondorare una gentile carattere di mondanità.

Ora però che la Società Wagner si è in un certo modo affermata e popolarizzata, e che, per l'esperienza di venerdì scorso, può contare su un numero così grande di soci e di ammiratori, mi sembra che l'insistere sull'antico procedimento non sia il mezzo più adatto per raggiungere lo scopo.

Ieri abbiamo avuto un concerto wagneriano, e nulla più. Abbiamo ammirato la signorina Di Tarci in una esecuzione al piano della *Canzone delle Filatrici del Vascello*, la signora De Garitta-Assi nella *preghiera* del *Tannhäuser* e nel duetto del *Vascello Fantasma* eseguito col signor Corrchant, applaudito anche in due brani del *Tannhäuser*. La signora Dolcini Salvagni ha destato assai notare in una fantasia per arpa sui *Maestri Cantori*. E del *Maestro Cantori* disse anche un'aria il tenore Micheli, che poi, insieme alla signorina Ridolfi — interprete eccellente del *Sogno di Elsa* — eseguì il duetto del *Lohengrin*, limitato però alle prime battute, e forse per questo condotto con un tempo troppo irresolutamente lento.

Dunque, un buon concerto: ma tale, che presupponendo nell'uditorio una conoscenza degli intendimenti di Wagner, non può portare nessun contributo a coloro che di questi intendimenti è digiuno o quasi, e che appunto si rivolge alla società per essere, diremo così... illuminato.

Il concerto potrebbe venire in seguito, ma sarebbe prima necessario uno studio preparatorio per miniare Wagner nelle sue idee e nella sua riforma, ad analizzare le sue opere — magari il solo *Anello* — avvicinandole atto per atto, scena per scena, cercando di dare di tutto un'idea chiara e precisa. E tutto questo senza vane pompe accademiche, alla buona: di modo che ogni riunione potesse piuttosto assumere l'aspetto di conversazione con uno scambio di idee tra chi sa e chi non sa, tra chi sa più e chi sa meno.

Allora soltanto i risultati potrebbero dirsi rigorosamente fecondi, e l'idea — fecondissima — che sorse la Società avrebbe la sua migliore estrinsecazione.

Enrico Boni.

Saggio musicale — Non facilmente è dato di assistere ad una festa veramente artistica come quella avvenuta in occasione dell'onomastico della maestra Piccoini.

Nell'esecuzione del programma bene scelto di musica antica e moderna, si distinse in primo luogo la signa L. Capra per la splendida voce.

Alla maestra Piccoini va data lode ben meritata per l'ottimo indirizzo dell'insegnamento e per la predilezione provata nell'esecuzione di musica, talvolta molto difficile, in signorine Picucci, Sinicolli, Colani, Rotacchi, Martinelli, Bruni. Il signor Campagna e gli altri allievi e amici tutti.

Sports

Caccia alla volpe — Canile

Sabato *meet* al Canile di Tor Fiorenza.

Alle 11 e mezzo i cani giungevano al Ponte Nomentano dove erano intervenuti pochi cavalieri. Tra questi tre amazzoni: miss Dobson, la contessa di Robilant e la marchesa di Roccagiovine gli ufficiali del corso di Tor di Quinto e soli cinque *abiti rossi*.

La caccia si è prolungata sino alle 5 e lo *sport* è stato discreto. Tre volpi provocarono tre brevi galoppi ma nessuna fu raggiunta.

Il lavoro delle 17 coppie di cani che erano fuori fu contrariato dal terreno gelato.

La caccia indetta per domenica 4 Magliarella non avrà più luogo, essendo impraticabile quella località se non cambia la stagione.

Il tiro al piccione a Monte Carlo.

(Servizio speciale del *Fornale Sportivo*).

Monte Carlo. 20, ore 9,20 — (*Re Taisieno*). - Quarantasei pugne tiratori presero parte ieri alla gara per il premio H. Grasselli (distanza fissa a 27 metri - 1000 franchi oltre un entrata di 50 franchi).

1. e 2. divisi fra i signori Journu e Roberts, i quali uccisero 13 piccioni tirando 13 colpi.

3. W. Ellision, il quale, pure tirando 13 colpi, uccise 12 piccioni.

L'altra *poule* fu vinta dal signori M. Chase, E. Moore e Piccaluga.

Domani 21 a mezzogiorno e 1/2 premio dell'*Adjutant Bacchi* - 1000 franchi oltre un'entrata di 50 franchi.

Corse a Nizza

Il *grand prix de Nice* (steeple chase) distanza 5000 metri, con premio di 100,000 franchi, ha rinvio 18 partenti. E' stato vinto da *Hanoi II* del signor Vagliano.

Il tempo impiegato è stato 6 minuti.

Palazzo di Giustizia

Adunanza del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

Ieri, nell'aula della prima sezione civile della Corte di Appello, erano convocati gli avvocati iscritti al Consiglio dell'Ordine per discutere il bilancio consuntivo 1906 e per avere comunicazione degli studi e delle proposte formulate dal Consiglio sui progetti di legge dell'on. Galle ed infine per procedere all'elezione di otto consiglieri in sostituzione ai sette uscenti di carica ed al defunto avv. Augusto Baccelli.

L'assemblea andò deserta e così gli avvocati sono convocati per domenica prossima e in terza convocazione per domenica 3 febbr.

Corte di Assise - Circolo ordinario.

Pres.: comm. Pavone — Giudici: avv. Papandrea e Galli-Zugaro — P. M.: cav. Rezzi — Cancelliere: Casali — Difesa: avv. Di Benedetto e Bersani — P. C.: avv. E. Storoni.

Omicidio a Jenne.

Nella notte dal 2 al 3 settembre nell'osteria di Angelo Molinari in Jenne fu commesso dal Consigliatella scrse questione fra il contadino Celestino Malagesi e il possidente Giuseppe De Luca, che ci son intromesso per calmare i giuocatori.

Venuti alle mani, il De Luca riuscì a ferire altaddone per un colpo di coltello: condotto a S. Antonio, morì il giorno dopo.

Ieri il Malagesi è condannato a 5 anni di reclusione avendoli i giurati ritenuto colpevole, secondo la tesi sostenuta dall'avv. Di Benedetto, di fermento seguito da morte con le scusanti della subordinazione e della provocazione sempre che siatennanti.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

MONTE DI PIETÀ.

Martedì 22 gennaio 1907 - *La 3ª Custodia vends:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 1 giugno 1906 fino alla polizza n. **406300.**

91 oggetti di biancheria e restiario impegnati il 23 giugno 1906 fino alla polizza n. **422086.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie 2ª e 4ª.

Nella sala vicina in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di lunedì 21 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nei giorno successivo.

N. B. — Si conc

Cronaca di Roma

La Regina Elena ed i Principi Reali all'Adriano. — Alla rappresentazione diurna di ieri del Circo Guillaume all'Adriano, assistettero S. M. la Regina Elena, il Principe Ereditario e le Principessine Jolanda e Mafalda.

Molta folla attese la Sovrana all'uscita del teatro facendole una affettuosa dimostrazione.

Vaticano. — Ieri mattina Sua Santità dopo aver celebrata la messa è comunicata la comunione a circa 60 persone e ricevette S. E. il card. Respighi, il sig. Angelo Sarto suo nipote ed il card. Ferrata.

— Il card. Merry del Val, ricevette i cardinali Vives e Mathieu.

Elezioni del Tiro a Segno — Ieri hanno avuto luogo le elezioni per la nomina del Consiglio di Presidenza della Società del Tiro a Segno naz. di Roma.

I votanti furono 481.

Riuscirono eletti:

Pietro Lanza di Scalea	voti	402
Brunialti Attilio	»	247
Ciacci Augusto	»	297
Tavelli Luigi	»	216
Vitali Amedeo	»	218
Reanda Giulio Cesare	»	208
Cecchi Luigi	»	201

Ebbero poi maggiori voti:

Simonetti A. 201 - Grassi A. 197 - Zella Millio 197 - Feliciangeli A. 188 - Battisti P. 188 - Borgogelli G. 178.

La lapide di Michelangelo. — Ci scrivono:

Egregio sig. cronista,

Nella via dei Fornari, sulla fronte del palazzo Torlonia, era murata una lapide che ricordava come ivi presso esistesse in casa a *contrada dalla dimora e dalla morte del divino Michelangelo.*

Questa lapide fu tolta nel demolire il palazzo Torlonia per riedificare poi un quell'area il nuovo palazzo delle Assicurazioni generali di Venezia.

Che fine ha fatto la lapide, e perchè non fu rimessa a posto?

Memorie di questo genere non debbono andare disgiunte ed a quindi sparabile che nel più breve tempo possibile la lapide sia ricollocata ov'era.

Gradisca i saluti del suo assiduo.

Letture di versi. — Iersera ad un affollato uditorio, fra la signora proff. Emilia Bertini-Attili tenne un interessante lettura di versi suoi, facendo vibrare tutte le corde multiformi e sensibili dell'anima umana.

Dalle poesie per i bimbi, agli inni battaglieri per la patria: dalle strofe sentimentali per la bellezza e lo splendore dell'arte, alla descrizione offesive delle passioni della vita, la signora Bertini-Attili sempre entusiamanare i suoi ascoltatori, che la ricambiarono con applausi frequenti e calorosi, e le offrirono bellissimi fiori.

Nel salone della Società operaia si facevano notare numerose le studentesse delle scuole normali di Roma, e molte eleganti signore.

Gli esami sul tracoma ed igiene scolastica. — Ieri, all'Istituto Psichiatrico del Trastevere sono terminati gli esami finali del corso magistrale sul tracoma e sull'igiene scolastica diretta dal dott. Alfonso Neusch ller.

Quasi tutti i candidati, signorine o maestri, furono approvati ottenendo i pieni voti assoluti e molti anche la lode.

La Commissione esaminatrice era composta oltre che dal dott. Alfonso Neuschüller, presidente, dalla dottoressa Maria Romano, inviata quale commissario del Ministero dell'Istruzione Pubblica e dal prof. D'Anna, paregiato di patologia e chirurgia.

Ecco i nomi delle promosse ed ordine alfabetico: Aitana-Bronner, Agostini, Balvetti O., Balvetti T., Benasse-Borla, Brunoni O., Bennicani M., Bedeschini, Borelli, Barbier, Barni A., Barni T., Belli, Berardi, Cavauiglia, Carpi, Carpigiano, Candori, Chiesa-Bini, De Mercurio, Esposito A., Esposito M., Fanelli, Franceschi, Fleroff, Gereschi, Gattonga, Mirelli, Mandrelisca, Manzi, Mancini S., Micci, Meyer, Massa A., Massa L., Nicolai, Ortensi, Pianeli, Pagliani, Pizzala, Sonnino O., Scoppola, Sonnino S., Scazzocollo, Seguerbi, Spinelli-Ricci, Savoia, M., Savoia E., Sacchetti, Tomassini, Talletti, Valletti, Zaccagnini

Sono incominciate le iscrizioni al nuovo corso. Esse si ricevono in piazza Mercanti all'Istituto ottimino di **Trastevere**.

Federazione fra gl'insegnanti di scuole medie — Nell'ultima sua adunanza il C. D. della Sezione romana fra gli ins. sc. m., deliberava di fare oggetto di una pubblicazione, per il Ministero e per i colleghi, gli emendamenti proposti dallo scorso Convegno internazionale.

A tale scopo invita i colleghi che avessero a fare altre proposte aggiuntive, coordinabili a quelle già votate, a volerle sollecitamente presentare per iscritto alla Sezione (via Firenze 48).

Data poi l'importanza assunta dal progetto di legge su gli esami, di imminente discussione parlamentare, deliberava di indire una conferenza per inviti estesi a tutti i professori di Università e di scuole medie, regie, pareggiate e private, le associazioni professionali, i padri di famiglia ecc., nella quale, oltre ad un oratore designato per sviscerare la questione, potrà chiunque domandare la parola per discutere o chiedere spiegazioni.

Alla Società di M. A. fra gli impiegati del Comune le elezioni parziali per la rinnovazione delle cariche sociali, in sostituzione dei quelle di domenica scorsa per le quali non si raggiunse il numero legale hanno dato i seguenti risultati:

Per decaca dell'assemblea:

Bianchi Vittorio Emanuele presidente – Filippeci Agostino Milano vice presidente – Bergesio Carlo segretario – Morbiducci Duilio v. segret.

Consiglio d'Amministrazione:

On. avv. Pilade Mazza presidente – Finocchi Romolo, Caroselli Vittorio, Avvocati Carlo, Luini Bernardino, Fumini Clemente, Lanretti Ugo, Scafi Cesare, Cinalli Giulio, consiglieri.

Sindaci: Aurell Nestore, Faldi Oreste, Filacchioni Cesare, Mastellini Benedetto, Rossetti Raffaello.

Sui le piazze, lontane e ville di Roma ha parlato l'altra sera, all'Associazione artistica fra i cultori di architettura, il conte prof. Domenico Gnoli.

Il pubblico, accorso numeroso al palazzo dei Sabini, s'abbandonò, durante un'ora e mezza, al fascino della parola smagliante dell'illustre conferenziere.

Fu tutta una fantasmagoria di piazze che, di metamorfosi in metamorfosi, raggiungono la bellezza incomparabile che è la loro odierna caratteristica, di fontane che sono gli ornamenti dei grandi artefici che le crearono lasciarono in retaggio ai posteri, come modelli insuperabili di grazia e di armonia.

Passando poscia a discorrere di quel felice connubio di splendata soleggiante e di fontane scenografiche, che sono le ville storiche della città e dei suoi dintorni, uniei al mondo, il prof. Gnoli rievocò magistralmente i nomi e non solo quelli gloriosi, certo più fastosi, del Rinascimento.

Alla fine l'illustre conferenziere fu salutato da applausi nuanini ed insistenti.

Università Popolare Romana — Questa sera vi saranno le seguenti lezioni ai Collegio Romano:

Prof. Ferraris: I funghi della campagna romana.

Prof. G. Tauro: L'educazione dei figli del popolo.

S. P. Q. R. — Il termine per la circolazione delle vetture pubbliche mancanti del bollo della verifica è stato definitivamente prorogato fino al 15 febbraio.

Trascorso detto termine saranno annullati d'ufficio, irrevocabilmente, i numeri delle vetture non bollate.

Oggetti smarriti. — Nota degli oggetti rinvenuti e depositati in Campidoglio (Ufficio VIII) dal 13 al 19 gennaio.

Una catena di metallo bianco con ciondolo – Una coperta di lana – Una chiave – Una chiave – Un vaglia cartolina di L. 7 – Una borsetta contenente cent. 20 ed altro – Lire 40 – Un portamonete con cent. 80 – Un portamonete con cent. 20 ed una chiave – Una cornicietta in carta – Relazione Camera dei Deputati – Una grammatica francese – Un bollettario dell'Unione Militare – Una busta contenente fotografie – Un foglio di carta bianca – Un parchetto di cerulacca – Una boa di pelo bianco – Un involto contenente due piccoli vasi di vetro – Quattro documenti scolastici – Un paio di occhiali – Una chiave ed una lettera – Una chiave.

Un portamonete con L. 5 e 3 medaglie – Un portafacsoletti – Un portamonete con cmi 44 – Un portamonete con cmi 10 – Una borsetta con cmi 45 – Una borsetta con estero un fazzoletto – Una borsetta con cartonella – Una borsetta con cartella – Una libretta di tela contenente un biglietto e delle carte – Una busta contenente un giornale – Una Agenda – Un pacco sigillato con cerulacca – Una chiave – Una chiave – Due chiavi – Una scatola di cartone – Un attivo stato – Dodici ombrelli – Un telajo per macchina da cucire – Una lente doppia – Un bastone – Un paio di guanti – Un passaporto intestato a Testa Benedetto – Un carrettino a mano.

PRESSO

lo STABILIMENTO CAROSI

Via Flaminia N°. 195

Occasione veramente eccezionale

Coupè moderno, completo, con tutti accessori, fabbrica Ferretti, ottimo stato.

Milord usata, bel modello, fabbrica Ferretti.

Tilbury nuovissimo ultimo modello.

Visibili ogni giorno

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

Amor filiale — L'altra sera, Agostino Violante, di 34 a. da Vetralla, ab. in v. Nomentana, venuto a lite con suo figlio Giuseppe, fu da questo percosso con un palo di ferro, riportando echimosi alla parte sinistra del torace, frattura di tre costole e lesione polmonare.

Ieri, dai militi della Croce Verde doveste farsi portare al Policlinico, ove i sanitari, osservatolo, si riservarono il giudizio.

Informata del fatto la Delegazione di P. S. di Porta Pia, provvedeste subito all'arresto di quel modello di figliuolo.

Prime armi! — I fratelli Jarusi Vincenzo, di a. 15, ed Ettore di a. 12 più in là si costituirono in Diretti, ab. in v. Biancamano 25, fuvono sabato alle 15.45, arrestati da due guardie in borghese, mentre sindiavano il modo di svignarsela, dopo aver rubato destramente una lira al quattordicenne Andrea Boiardi.

Arresto d'un ladro — Narciso Pistrucci, il quale giorni or sono aveva derubato al negoziante Augusto Forti un rapporto del valore di 20 lire, fu arrestato sabato, in piazza Farnese, dalla guardia di P. S. Albini Luigi.

Incendio — In una camera della pensione Castellani in v. Sistina 79, si è sviluppato, verso le 18,45 di sabato un principio d'incendio. I vigili del Comando, agli ordini del tenente De Paolis, il fuoco fu subito spento.

Il danno fu lieve: i bracci parte della tela del soffitto e qualche mobile rimase distrutto.

Scherzando. — Sabato in via Flaminia, presso la fabbrica di vetture Cerosi, il quattordicenne Fernando Giovannelli, ab. in v. 77 della stessa via, nel rincorrere, per ischerzo, un suo coetaneo, certo Angelino verniciaio, inciampò e cadde di peso su quest ultimo, fratturandogli il femore sinistro.

Il povero Angelino rimarrà a San Giacomo per 40 giorni.

Cavalieri del coltello — Il pregiudicato Alfredo Susini di anni 29, ardicolaio, abitante al vicolo Prima Porticella Margherita 32, al presente d'altra sera alle 22,15 all'ospedale di S. Antonio per farsi medicare una ferita di coltello alla parte sinistra del torace.

I sanitari si riservarono il giudizio.

Il Susini, figlio alle regole della più alta cavalleria... sppistica, non volle dichiarare nè da chi nè in quali circostanze fu ferito.

Infortunio Sabato sulle 16, il manovale Cesare Massari di anni 26, abitante nel palazzo dei Romagnoli, fuori Porta Portese, lavorando nel molino Bertelli, cadde al suolo da un'altezza di due metri. Riportò una ferita alla testa e commozione cerebrale.

I sanitari della Consolazione, dove fu accompagnato, si riservarono il giudizio.

Percosse femminili L'altra mattina, alle 10.30, Maria Mariani, di a. 25, ab. in v. Flavia 12, si recò in casa di Giuseppina Palombi, di a. 30, in v. dei Cartolini 4, per ritirare alcuni effetti di biancheria di sua proprietà.

La Palombi poco disposta a tale restituzione, anche adducendo per la ricchiesta, percosse la Marini con pugni e calci, producendole contusioni al torace ed alla mano sinistra, giudicate, al Policlinico, guaribili in 12 giorni.

La Palombi ieri sera è stata arrestata.

Percosse anonime — Concetta Giuliani, di a. 43, ab. in via degli Spagnuoli 44, l'altra sera, alle 23, in via dei Banchari, venuta a lite, per futili motivi, con un individuo a lei, dice, sconosciuto fu da questi presa a calci. Riportò la frattura della spalla destra.

Malore improvviso. — Ieri mattina alle 7.30, Francesco Di Pietro, di a. 23, ab. in via Emanuele Filiberto 164, nel suo negozio di drogheria in via Merulana fu improvvisamente colpito da malore. Trasportato a Sant'Antonio, vi giunse cadavere.

Il cadavere di una vecchia. — Ieri alle 18, in via Montevecchio 24, fu rinvenuta cadavere Domenicali Luisa, d'a. 70, da Velletri, moglie a tal Mariano Garbugli, dal quale viveva separata.

Quantunque la morte si creda naturale, il cadavere è stato pinatuncato in attesa delle disposizioni dell'autorità giudiziaria.

Le violenze d'un ubriaco — Ieri alle ore 6.30, il tipografo Giulio Conti, d'a. 35 accidentato, ab. in via Augusto Valeuzani 16, essendo ubriaco, voleva a forza entrare nel domicilio del sig. Domenico Garofali, Archivista capo della Questura.

Il figlio di questi Alfredo d'a. 22 e sua madre Ida Sterpi, cercarono di respingere il Conti il quale oppose, naturalmente, resistenza.

Il padrone di casa, a nome Umberto di anni 20, in letto per emottisi, udendo quanto accadeva, e credendo trattarsi di un malvivente si alzò ed armatosi d'un pistola *Flobert* tirò un colpo al Conti ferendolo alla spalla destra.

Accorse due guardie municipali, conducsero il ferito al Policlinico, ove quei sanitari lo trattenevano in osservazione.

L'ubbriaco intanto era scomparso dalla casa. Gli agenti di P. S. seguestrarono la rivoltella carica con tre colpi.

Pericolose allegrandie. — Gli agenti della Delegazione di P. S. di S. Lorenzo, arrestarono il pregiudicato Antonio Martelli che aveva oltraggiato e percosso due guardie ai P. S. le quali l'invitavano a mitare.

Per un'auto-cura. — L'alunno di segreteria alla R. Prefettura, Edoardo Ambrosini, di a. 23, ab. in v. Monisbello, 72, era da lungo sofferente di dolori reumatici. Ieri, maggiormente sofferente, si fece una doppia iniezione di cocaina, producendosi avvelenamento, per il quale i sanitari del Policlinico si riservarono il giudizio.

La mina al Pincio. — Ieri dalle ore 15 1/2 alle 17 la Banda comunale eseguì al Pincio il seguente programma:

1. Vessella: Corteo nuziale. — 2. Mercadante: Sinfonia fantastica. — 3. Halevy: « L'Ebrea, » Coro auto 5°. Aria atto 4° e finale 1°. — 4. Verdi: « La Traviata. » Preludio atto 3°. — 5. Suppè: « La Dame de Pique, » Ouverture.

RESTAURANT DE LUXE - AMERICAN BAR

du Grand Continental Hotel - Rome

Ouverte après les Théâtres - *Téléphone 13-71*

Souper à 5 frs. et à la carte.

Istituto Italiano di FOTORADIOTERAPIA

Via Ferruccio N. 12A (Milano)

Cura del Cancro, del Sarcoma, della Psoriasia e di altri tumori e malattie croniche della pelle.

Radiografie dirette esattissime.

Premuniamoci contro la

INFLUENZA

e curiamo la

TOSSE

tenendo in bocca pillole di

CATRAMINA

e applicando sul petto il

Cerotto Bertelli (Arnikos)

Le pillole di Catramina Bertelli si vendono in scatole di 75 pillole a L. **2.50** e di 40 pillole a L. **1.50**. — Un cerotto L. **1.**— due cerotti L. **1.50** in tutte le principali Farmacie e dalla proprietaria Società A. BERTELLI e C., Milano.

ROMA

Grand Hôtel Europe

Piazza di Spagna

PIENO MEZZOGIORNO - COMFORT MODERNO

C. A. Costantino Giordano & C.

Ultime Notizie

Ieri mattina ha avuto luogo al Quirinale la consueta relazione a S. M. il Re e relativa firma di decreti.

Dopo la firma Sua Maestà si è trattenuta brevemente a colloquio col Presidente del Consiglio.

SENATO DEL REGNO

Acqui 19. — Alle ore 18 è improvvisamente morto a Bistagno S. E. il senatore cav.

GIUSEPPE SARACCO.

Questa notizia, data l'età e la grave malattia che aveva colpito l'illustre uomo di Stato, non giunge improvvista.

Giuseppe Saracco, al quale la Provvidenza accordò il maggior premio, cui possa aspirare un mortale, la longevità, era nato in Acqui, provincia di Alessandria, nel 1818, da una distinta famiglia borghese.

Laureato in legge a Torino esercitò nei primi anni l'avvocatura, emergendo negli studi finanziari ed economici, mutuchè i suoi concittadini, appena raggiunta l'età prescritta, lo elessero, nel 1851, a deputato e, come tale, si schierò tra i seguaci di Cavour.

Dopo la morte del grande statista, Saracco si accostò al nuovo ministro e fu segretario generale al LL. PP. con Depretis nel Gabinetto Rattazzi del 1862 e con Sella alle Finanze nel Gabinetto Lanuminza del 1864. Nel 1865 passò dalla Camera elettiva al Senato, ove portò il concorso di quell'ammirabile operosità e tenacità di propositi, per cui si distinse in tutte le grandi questioni.

È notevole che la sua grande attività parlamentare si portò quasi esclusivamente sulle questioni finanziarie, amministrative ed economiche e rimarrà memorabile la sua lotta contro l'abolizione del macinato, benchè propugnata dal Depretis, al quale rimase tuttavia legato dalla più affettuosa amicizia. Difatti entrò a far parte del suo ultimo Gabinetto col portafoglio dei LL. PP. che tenne nuovamente nell'ultimo Gabinetto Crispi, portando sempre nella sua amministrazione un'austerità, che sarebbe parsa eccessiva, se non fosse stata una norma costante anche nelle aziende della sua città nativa e nella sua vita domestica.

Nel 1900, essendo presidente del Senato, l'on. Saracco assunse, dopo il gabinetto Pelloux, la direzione del Governo insieme al portafoglio dell'interno, ma dopo pochi mesi, in seguito ad un voto della Camera ceduto il potere a Zanardelli e ripresa la presidenza del Senato, che tenne per qualche tempo ancora.

Di Giuseppe Saracco si può dire che fu per oltre mezzo secolo uno dei più attivi parlamentari italiani e che collaborò sapientemente a tutta la legislazione amministrativa, finanziaria ed economica del Regno, lasciando negli Atti del Parlamento e del Governo larghe tracce della sua operosità e competenza.

L'on. Saracco era insignito del Supremo Ordine dell'Annunziata.

Bistagno, 20 — I funerali dell'on. Saracco sono stati fissati per mercoledì prossimo a Bistagno, alle ore 9,30 ant.

R. Istituto nazionale di studi commerciali.

Sono nominati membri della Giunta di vigilanza del R. Istituto Nazionale di studi commerciali in Roma:

Per il Ministero del Commercio l'on. Sili ed i comm. Siringher, Callegari, Nathan:

per il ministero dell'istruzione l'on. Cappelli; per quello delle finanze il comm. Rasen;

per quello della guerra il gen. Mirandoli;

per quello, finalmente, dalla Marina il contrammiraglio Cali (ispettore commissario).

Consiglio di Ministri.

Il Consiglio dei Ministri è convocato per oggi, lunedì, alle ore 16, al Palazzo Braschi.

Ministero Interno.

Sono state disciolte le Congregazioni di Carità di Gutigliano (Bari) e Spinazzola (Bari).

Sono stati approvati gli statuti organici delle Congregazioni di Carità di Castellazzo Bormida (Alessandria), Gaggio Montano (Bologna) e della Cassa Agricola di Depositi e Prestiti di Castiglione Messer Marino (Chieti).

	3,000,000

E' stato eretto in Ente Morale, con l'approvazione del nuovo statuto organico, l'ospedale Andrea Munes del Castillo di San Remo (Porto Maurizio).

E' stata concessa la cittadinanza italiana ad Alessandro Vonwiller già suddito austriaco.

E' stato disposto il concentramento nella locale Congregazione di Carità del Monte Frumentario di Avetrana (Lecce).

Ministero Esteri.

E' stato firmato il decreto che dà esecuzione all'accordo concluso con la Svizzera per la pesca nelle acque comuni.

Ambasciata d'Austria-Ungheria.

S. E. il conte Lützow, ambasciatore d'Austria-Ungheria, ha ottenuto dal suo Governo un congedo di pochi giorni per affari di famiglia e si recherà mercoledì in Austria.

Ministero Finanze.

Su proposta del ministro on. Massimini, S. M. il Re ha firmato i seguenti decreti:

Dalla Casa cav. Cleto, capo sez. di ragioneria nel Ministero, è nominato capo divisione.

De Stefani cav. Edoardo e Tonini cav. Vittorio, segretari di ragioneria di 1ª classe, sono nominati capi sezione di 2ª classe.

Minutoli cav. Zaccaria, segr. capo nelle Intendenze è nominato intendente di 2ª classe.

Pozzi avv. cav. Ettore, segr. ammin. di 1ª classe nelle Intendenze, nominato segr. capo di 2ª classe nelle Intendenze stesse.

Ministero Poste e Telegrafi.

Per il servizio telegrafico.

Il Bullettino delle « Poste e dei Telegrafi » pubblica un decreto ministeriale per la semplificazione e il decentramento del servizi elettrici.

Ecco le principali disposizioni:

In via di esperimento in alcuni grandi uffici da determinarsi, viene modificato l'attuale sistema di registrazione dei telegrammi scambiati agli apparati.

Sarà tenuto conto, per un adeguato compenso, dell'opera di quegli impiegati che con le assidue e maggiori prestazioni cooperarano alla felice riuscita dell'esperimento.

Sui modelli in uso per la scritturazione dei telegrammi in partenza deve riprodursi la disposizione « che l'indirizzo dei telegrammi dev'essere completo e che nessun timbroso spetta al mittente pei telegrammi non consegnati o ritardati a causa dell'insufficienza d'indirizzo ».

La stessa disposizione deve riprodursi in un avviso da collocarsi presso gli sportelli di accettazione dei telegrammi.

Il recapito dei telegrammi in arrivo fra le ore 23 e le 6 non si eseguirà durante la notte se nell'indirizzo non è indicato il piano a cui abita il destinatario, a meno che consti all'ufficio la possibilità della consegna.

Le limitazione del recapito incominceranò però alle 24, ed anche dopo, nelle località in cui esso non presenti difficoltà.

Negli uffici succursali, non collegati telegraficamente col centrale, dev'essere esposto al pubblico un avviso per avvertire che i telegrammi, in casi accettati, sieno inviati al Centrale a mezzo di fattorino.

Allo scopo di rendere più sollecita la trattazione dei reclami, i documenti telegrafici saranno conservati per 15 giorni presso le Direzioni locali dei telegrafi e presso gli affici telegrafici retti da direttori.

Sempre per quanto riguarda la trattazione dei reclami, le dette direzioni e i detti uffici sono autorizzati a corrispondere direttamente fra loro e con la direzione generale dei servizi elettrici.

I reclami esauriti dovranno trasmettersi in bloco, alla fine di ogni mese, alle rispettive direzioni provinciali, per opportuna conoscenza.

Ministero Pubblica Istruzione.

Libere docenze.

Il Ministro, on. Rava, ha conceduta al dott. Stefano Mircoli la libera docenza in Clinica medica nell'Università di Genova ed in autorizzato il dott. Mario Giacomo Levi a trasferire la sua libera docenza in Clinica generale dall'Università di Padova a quella di Pisa.

Il bollettino d'arte dell'istruzione

Il Ministero della P. I., nell'intento di restringere al minimo le spese di stampa del nuovo bollettino d'arte, ha riservato a una disposizione il solo numero di copie indispensabile per farne distribuzione, oltre i pochi omaggi, alle più attestate autorità stato, a tutti i musei, gallerie, uffici regionali, Sovraintendenze dei monumenti, che debbono cooperare alla redazione del periodico e per mandarne ad alcune riviste d'arte italiane e straniere allo scopo di ottenerne il cambio.

Con questo criterio la spesa è ridotta a sole L. 4000 annue.

Il Ministero è pertanto dolente di non potere accogliere le richieste rivoltegli da tante parti per ottenere in dono — come accadeva del vol mi delle Gallerie Nazionali — i fascicoli del bollettino d'arte.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Le forze motrici

a servizio dell'industria.

Dall'ispettorato dell'Industria e del Commercio è stati pubblicata, in questi giorni, la « Statistica delle forze motrici impiegate nell'agricoltura e nelle industrie.

Si rileva da essa statistica che al 1. gennaio 1904 era impiegata, complessivamente, nel Regno, 3 milioni di cavalli dinamici di forza motrice, non compresa quella sviluppata dai fiumi e laghi e delle RR. navi da guerra e quella ottenuta da derivazioni d'acqua non gravata da canone a favore dello Stato.

I 3 milioni erano così distribuiti:

Per le industrie agricole		165,000
» » manufatturiei		980,000
Trasporti per terra e acqua, lacuale		1,495,000
Trasporti per terre, industrie e commerci marittimi		345,000
Opifici e servizi dipendenti dai Ministeri della Guerra e Marina		15,000
		3,000,000

Ministero Marina.

Il Sottosegretario di Stato contrammiraglio Augusto Aubry è stato promosso vice-ammiraglio con decorrenza, per gli effetti amministrativi dal 1° febbraio p. v.

Le RR. navi « Betta 3 » partita da Gaeta il 19 — « Hirondelle 2 » partita da Maddalena e giunta a Porto Torres il 19.

Informazioni estere.

La convenzione commerciale russo-giapponese.

Parigi, 19 — La *Liberté* ha da Pietroburgo: Il Ministro degli esteri Iavolsky è stato informato oggi che il Ministro del Giappone a Pietroburgo, Motono, conferma che i negoziatori della convenzione commerciale russo-giapponese sono giunti oggi all'accordo.

Alla memoria di Leone Gambetta

Parigi, 20 — S'amane ha avuto luogo a Jardie la cerimonia annuale per l'anniversario della morte di Leone Gambetta.

Erano presenti il Ministro della guerra, generale Picquart, rappresentante il Governo, i Ministri Thomson e Vivian, Etienne, Reinach e molti ufficiali in alta uniforeneste ecc.

Il Ministro Picquart, il Ministro di Francia all'Aja, Pellot, e il sig. Pasta, ex-sindaco del XII Circondario, hanno pronunciato discorsi nei quali hanno fatto l'elogio di Gambetta e della sua politica.

Il riposo settimanale in Francia.

Parigi, 20 — Oggi hanno avuto luogo dimostrazioni a favore del riposo settimanale.

Essendo la polizia penetrata nei locali del *Comptoir* della Borsa del Lavoro è avvenuto un conflitto. Vi sono parecchi feriti.

Un tafferuglio è avvenuto all'angolo di via Beaurepaire.

Sono stati operati numerosi arresti.

Parigi, 20 — Verso le 3,15 i dragoni hanno disperso un gruppo di dimostranti nelle vicinanze del Boulevard Magenta.

Un tafferuglio è avvenuto sul Quai Valmy, ove i dragoni hanno disperso circa 1500 dimostranti.

Parecchi individui sono stati arrestati.

(S) **Parigi**, 20. — Duecento dimostranti hanno saccheggiato un bazar presso la piazza della Repubblica. Tre agenti di polizia che volevano arrestare dei dimostranti sono stati feriti ed uno di essi assai gravemente in un tafferuglio.

Il segretario del Sindacato dei parrucchieri è stato arrestato.

Meno che in piazza della Repubblica e nei dintorni di esse, Parigi è assaltamente calma. Il tempo è splendido.

Numerose persone passeggiano sui *Boulevards*, ove le pattuglie impediscono gli assembramenti.

L'Eliseo, i Ministeri e i principali monumenti sono custoditi dalle truppe.

Un importante servizio d'ordine era stato organizzato nelle vicinanze del Ministero del lavoro, ove il Ministro Viviani soleva in permanenza.

Alle 3,15 il Ministro fece allontanare gli agenti e disse che si doveva lasciar passare le delegazioni che si fossero presentate al Ministero.

NEL MAROCCO.

Madrid, 20. — Il Consiglio dei Ministri ha approvato le istruzioni che saranno inviate ai rappresentanti della Spagna a Tangeri e a Parigi circa il prossimo ritiro delle squadre da Tangeri e l'organizzazione della polizia al Marocco.

Il Consiglio ha pure approvato un progetto di legge che modifica alcuni articoli del Codice di commercio per permettere alla Spagna di aderire alla Convenzione di Bruxelles sugli abbordaggi e salvataggi marittimi.

Tangeri, 20. — La corazzata francese *Saint Louis* è partita stamane per Gibilterra allo scopo di fare carbone e ritornare domani a Tangeri.

Londra, 20. — Il *Foreign Office* ha dato la creazione di un vice-consolato inglese a Marrakesch.

Il nuovo console, Seaux, conosce la medicina, parla la lingua del paese ed è persona grata alla Corte del Viceré.

Tangeri, 20. — La voce corsa di un complotto ad Arzila contro il Maghzen dai partigiani di Raisuli è esatta.

Il Gueddas pensereb bo di richiamare le truppe a Tangeri, tranne i soldati della Mahalla inviata a Zinat « che si interseerebbero lunedì nelle montagne al sud di Zinat verso la tribù degli Oudras.

Sulla fuga di Raisuli circola una notizia secondo la quale egli sarebbe rifugiato in casa di Perdicaris, presso i Maghzen gli accorderebbe col secondo fine di assicurarsi della sua persona.

Mercato di Roma

Listino Ufficiale delle Merci

FUORI DAZIO

dal dì 15 al dì 19 Gennaio 1907

ARTICOLI	Unità	Minima	Massima
Suni e vacche naz. da strame	q.	140 —	150 —
Suni e vacche da erba	»	130 —	140 —
Suni e vacche da ingrasso	»	150 —	160 —
Vitelli da latte	»	160 —	200 —
Vitelli di campagna	»	180 —	190 —
Suini della Provincia Romana	»	112 —	120 —
Agnelli	»	— —	— —
Abbacchi di prima stagione	»	85 —	1.0 —
Abbacchi di tutta stagione	»	80 —	85 —
Polli di Roma	paio	4.50	5.50
Pollanche	»	3 —	4 —
Pollastri e Pollanche Valdarno extra	»	3.50	4.25
Pollastri e Pollanche scelti	»	3.50	3.60
Pollastri delle Marche	»	2 —	3.50
Pollanche delle Marche	»	4 —	4.25
Galline	»	4 —	4.50
Pollastri di Perugia	»	3.50	4 —
Galline	»	3.50	4 —
Pollanche	»	3.25	4 —
Piccioni	»	3 —	3 —
Galline Faraone	»	3.50	4 —
Capponi	»	4 —	5.10
Anitre	»	4.50	5 —
Gallinaccio mascellato	Kg.	2.25	2.75
Prosciutti romani sazio dazio	quint.	225 —	230 —
Prosciutti di montagna	»	215 —	225 —
Mortadelle romane di campia. entro dazio	»	240 —	260 —
Salami romani entro dazio	»	240 —	240 —
Zamponi di Cremona	quint.	170 —	180 —
Zamponi di Piacenza	»	170 —	170 —
Zamponi di Modena	»	170 —	170 —
Cotechini di Cremona vasc. a drizi	»	170 —	170 —
Prosciutti di Modena addobbo	»	205 —	205 —
Prosciutti di Milano entro dazio Grisa	»	200 —	200 —
Prosciutti Marcheggiani	»	260 —	260 —
Salami di Milano Crespone	»	270 —	270 —
Coteghini e zamponi di Modena	»	170 —	170 —
Cotechini	»	170 —	170 —
Mortadell di Bologna	»	220 —	220 —
Ventresche	»	140 —	140 —
Guanciali	»	140 —	145 —
Strutto romano entro dazio	»	110 —	110 —
Strutto d'America	»	— —	— —
Lardi conciati di romane	»	140 —	140 —
Lardo d'America	»	120 —	120 —
Lardi di Bologna	»	150 —	150 —
Ventresche di Bologna (f.	»	140 —	140 —
Grano tenero per consumo (a quai. quint.		23.75	24 —
» » »	Xa	23.75	24 —
Granone Provincia Romana 1. q.	»	13.50	14 —
» » » 2. »	»	13.50	14.75
Granone (stazioni diverse) 1. qual.	»	13.50	14 —
Granone di Fucecchio 1. q.	»	14 —	14.50
Granone di Napoli	»	14 —	14.50
Avena (stazione Roma) 1. qual.	»	17.75	18 —
Avena stazioni diverse 1. q.	»	18 —	19 —
Ribbibo di Calabria nuovo	»	140 —	140 —
Sulmona vecchia 1. q.	»	140 —	140 —
Sulmona » 2. q.	»	135 —	140 —
Miele centrifugato	»	80 —	90 —
Miele grezzo	»	60 —	62 —
Vacani di più sezioni di Calabria	mille	70 —	71 —
Limoni di più sezioni	mille	15 —	20 —
Olio di oliva fino	Ett.	97 —	98 —
Olio d'oliva mercantile	»	97 —	98 —
Olio d'oliva mercantile da ardere	»	75 —	80 —
Caffè Portorico 1. q.	quint.	225 —	230 —
Caffè Porto Rico 2. q.	»	220 —	225 —
Caffè Haiti e Guanavo (S. Domingo)	»	200 —	205 —
Caffè Moka	»	240 —	250 —
Caffè Chapada	»	245 —	250 —
Caffè Bahia	»	225 —	240 —
Caffè Santos 1. q.	»	225 —	230 —
Caffè Santos 2. q.	»	215 —	220 —
Zucchero raffinato	quint.	50 —	50 —
Zucchero in pani sani grossi	»	147 —	147 50
Zucchero Regnoli in 1. q.	»	147 —	147 50
Zucchero Semolato 2. q.	»	145 50	146 —
Zucchero Biondo uno qualità N. 1	»	145 50	146 —
» » N. 2	»	143 50	144 —
Burro dell'Agro Romano pure	Quint.	390 —	400 —
Burro di Milano 1. q.	»	395 —	395 —
Burro di Milano 2. q.	»	390 —	390 —
Burro di Reggio Emilia	»	370 —	370 —
Formaggio a stracchino di bufala	quint.	140 —	170 —
Formaggio pecorino vecchio	»	210 —	210 —
» » nuovo salato	»	210 —	210 —
Formaggio fresco (a tutta stagione)	»	100 —	120 —
Formaggio detto a cavallo 1. q.	»	210 —	210 —
Formaggio detto a cavallo 2. q.	»	200 —	200 —
» » 3. q.	»	60 —	64 —
Gorgonzola buono	»	130 —	140 —
» » »	»	120 —	130 —
» » »	»	105 —	110 —
» » Stracchino salato	»	140 —	140 —
Ricotta a tutto marzo	»	45 —	50 —
» da aprile giugno	»	40 —	45 —
» » »	»	130 —	140 —
Ricotta di bufala	»	140 —	140 —
Uova in partite fatte compreso	mille	120 —	130 —
Uova da scarto piccolo	»	80 —	90 —
Acciughe di Sicilia nuove	Barile K.	43 —	45 —
Acciughe di Sicilia	»	85 —	100 —
Sardelle di Sicilia	»	60 —	70 —
» di Anzio	»	60 —	70 —
» d'Africa	»	60 —	70 —
Aringhe di Yarmouth	botte kg.	70 —	80 —
Salacche ingrassi invernali	» kg.	1.0 —	1.20 —
Baccalari Cargot	quint.	90 —	100 —
Baccalari Islanda	»	84 —	90 —
Baccalari S. Pietro	quint.	74 —	80 —

UNA DONNA DI KRONSTADT

di MAX PEMBERTON

Traduzione dall' inglese di Daisy Little Fishes

CAPITOLO II.

Una spia dentro alle porte.

— Fu sciocco di non pensar subito a questo — disse Stefanovic riprendendo coraggio mentre l'altro parlava. — Se hanno una pianta della Batteria n. 3, non è la nostra e lo diremo al Principe oggi stesso. Egli non doveva lasciarsi ingannare; non doveva fare un carico alla fedeltà di chi è diventato vecchio al suo servizio. Vedremo che cosa risponderà, Bonzo. Se è necessario, voi vi occuperete del caso. Perchè non aggerisce allo stesso tempo che questi inglesi hanno una pianta della mia casa?...

— O del cielo? — disse il colonnello seccamente. — Hanno la probabilità di prendere i disegni della Batteria n. 3. E perchè della Batteria n. 3? Perchè non quelli del Fort Peter, Alexander, Menzikoff? Essi hanno visto troppo a lungo queste cose. Perchè prenderebbero l'uno e non l'altro? Sono fascicoli a Pietroburgo per creder qualunque storia che si racconta a Londra? Ci credono addirittura mentre le spie si affaticano sui nostri contraffort? Oh, è uno scherzo, Nikolai, uno scherzo di cui rideremo per i primi.

Il riso del colonnello Bonzo sembrava si fosse arroggnito, per il lungo disuso di guisa che era forte e scordato come il latrato di un cane.

La sua presenza lo aveva portato ad indirizzarsi a Stefanovic, nello stile familiare che i due uomini assumevano quando non trattavano affari d'ufficio, ma tale familiarità non fu notata.

— Dite bene — rispose il generale rimettendosi gli occhiali per la prima volta dopo aver udite le notizie. — Il Principe scherzerà con noi e noi gli risponderemo con un altro scherzo: una lista di tutte le persone entrate nella Batteria n. 3 dacchè fu fabbricata. Egli ci dirà così chi è la spia e saremo il di farsi. Eh, colonnello, saremo che cosa fare? Ora mandatemi il capitano Paolo.

Paolo Zassulic era andato a letto alle quattro della mattina. Durante due corte ore aveva sognata Marianna Best e un giardino di eterna estate di cui ell'era la padrona.

Ma, quando le sei suonarono e venti trombe dal contrafforti fecero sentire la sveglia, egli si era già trascinato fuori del suo letticciuolo rimettendosi tristamente al monotono lavoro nella fortezza.

Un rosso raggio di tardo sole, posandosi sul campo di ghiaccio, le svegliò finalmente dal suo torpore.

Un leggiero vento mattutino, gli colori il viso e l'aria pungente era come un atomante coltato nelle sue vene.

Mentre stava impettito salutando il superiore, aveva la salute sulle guancie e la luce di una giovinezza franchilla negli occhi.

— Mi mandaste a chiamare, mio generale?

Stefanovic, che amava Paolo come un figliuolo, l'osservava attraverso le lenti degli occhiali, prima di rispondere.

— Certamente, vi ho fatto chiamare. Sapete la notizia?

— La notizia, generale?

— La notizia, cioè vi dico... che in Londra hanno la pianta della Batteria n° 3 venduta da qualcuno che la conosce come voi o me.

Stefanovic parlava con studiata indifferenza, come se la cosa di cui si trattava fosse delle più frivole.

Era sua abitudine di non dar mai a divedere dispiacere o collera; il suo sguardo era sempre più temuto della sua parola.

Egli aveva un antipatia per le scene e le violente esplosioni di qualsiasi genere. Quando la sua mano si posava sopra una vittima, il colpo era simile al bacio di una rosa, ma la cicatrice si mostrava più tardi e restava fino alla morte.

Zassulic conosceva bene quel metodo e le temeva, come un malfattore teme le beffe del giudice.

— Essi la pianta della Batteria n. 3, a Londra? Ma questa è una bugia! — ogli gridò guardando or l'uno o l'altro con occhi lucenti e sguardi interrogativi. — è una bugia, lo dico, e lo dirò anche a loro! Non possono aver quella pianta, è impossibile. Chi glie l'avrebbe data? Chi è qui in Kronstadt disposto a vendere i segreti del suo paese? Chi glieli venderebbe? Mio generale, sapete che non è vero. Signore Iddio! essi vorrebbero tirarmi un tal colpo!

Poco a poco egli si accorse della gravità dell'accusa non dichiarata. Aveva la fronte in sudore e le lacrime gli velavano gli occhi.

Aveva lavorato tanto disinteressatamente per divenire un buon servo di Kranstadt che questo colpo sembrava percuotesse nel cuore del suo onore e della sua vita.

Essi avevan supposto che fosse indegno di fede... egli Paolo Zassulic che sarebbe morto volentieri sol la cittadella gli avesse domandata la vita. Non potevan fargli affronto maggiore.

— È una bugia, — continuava a ripetere, mentre Nicola Stefanovic lo guardava approvando e gli occhi grigi del vecchio Bonzo abattevano astutamente. — È una bugia mostruosa, generale! Soltanto quelli che vi hanno lavorato sono entrati nel forte: lo giuro sul Sacro Vangelo. Se dubitate di me, fate chiamare Scroff Cesinkey... egli può dirvelo; riderà di questa storia come farei io se il mio onore non fosse in gioco. Oh non possono avere la pianta a Londra... sapete che non possono.

Egli faceva appello al suo giudizio guardando interrogativamente or l'uno or l'altro, ma senza poter leggere nel loro volti nè simpatia nè certezza.

Bonzo, al solito, conservava l'immutabile maschera di una severità di acciaio: Stefanovic si dondolava sulla seggiola e guardava fisso oggi che parlava come un giudice guarda qualche reo sfuggito al giudizio.

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I prezzi [illegible] sono spediti franco di posta.

Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 13,000 in provincia. — Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
(Senza l'Edizione della Domenica)
Italia ..... Anno L. 36 - Sem. 9 - Trim. 4
Stati dell'Unione (cor). Anno L. 72 - Sem. 18 - Trim. 9
(Con l'Edizione della Domenica)
Italia ..... Anno L. 52 - Sem. 14 - Trim. 7
Stati dell'Unione (cor). Anno L. 104 - Sem. 27 - Trim. 14
N. B. - L'Edizione della Domenica si può separatamente.

INSERZIONI Nelle 2 ed 3a pagina: prezzo speciale - modesto, secondo spazio occupato. Nella 4a pagina: Cent. 50 la linea. Cent. 25 per linea - Inserzioni Commerciali L. 2. Cent. 50 la linea - Piccola Posta L. 1 - Sulla Prima pagina Cent. 50 per linea. Cent. 25 per linea - Necrologie e V. tarifa - Per inserzioni unisso a contratto si riceve esclusivamente presso l'Agenzia LOMBARDIA di Milano, via Pietro Verri, 6 (angolo via Manzoni) succ. F. E. Corbetta in Milano, Cali.

FERNET-BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

SPECIALITA' dei FRATELLI BRANCA di MILANO

(I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE)

ALTRE SPECIALITA' DELLA DITTA:

Vieux Cognac SUPÉRIEUR

VINO VERMOUTH

GRANATINA, SODA CHAMPAGNE, ESTRATTO DI TAMARINDO

CREME e LIQUORI — SCIROPPI e CONSERVE

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società

Navigazione Generale Italiana

E

La Veloce

Partenze settimanali da Genova e New-York

con approdi a **Napoli** ed a **Palermo**

SERVIZIO CELERE

con partenza settimanale da Genova per Barcellona, Isole Canarie, Montevideo, Buenos Ayres, viceversa

Partenze da Genova ogni Giovedì.

Partenze da Buenos Ayres ogni Mercoledì.

Servizi Postali Speciali della Società "La Veloce"

LINEA del BRASILE

Partenze mensili da Genova per Rio Janeiro e Santos con approdi a Napoli e Teneriffe ed eventuali a Barcellona e San Vincenzo.

LINEA dell'AMERICA CENTRALE

Partenze da Genova al 5 e 6 ogni mese per Porto Limon e Colon, toccando Marsiglia, Barcellona e Teneriffe.

Piroscafi rapidi, elegantissimi espressamente costruiti.

Servizi Postali Speciali della "Navigazione G. Ital."

per ADEN, BOMBAY, HONG-KONG, LA SONDA, MASSAUA, ecc.

Biglietti a itinerario combinato a scelta del viaggiatore a prezzi ridottissimi sui percorsi delle principali linee Mediterranee della Società: Egitto, Turchia Grecia, Malta, Tunisia, Tripolitania.

Servizio speciale fra Napoli e Palermo fra Civitavecchia e Golfo Aranci, le isole toscane, ecc.

Illuminazione a luce elettrica - Trattamento di prim'ordine

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio Passeggeri delle due Società al Corso Umberto N. n. 179-120 (angolo via Tomacelli)

TARIFFA

Corrispondenze

15 parole L. 1 ogni parola in più c. 5

Capitolo L. 1 | I Categoria | Inserzioni 25 Cent./Linea

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diritte, affitti di appezzamenti e locali rustici o mobiliari, vendite di cavalli ed altre di qualche conto.

Capitolo C. 75 | II Categoria | Inserzioni 20 Cent./Linea

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, cereglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.

Capitolo C. 50 | III Categoria | Inserzioni 15 Cent./Linea

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque genere come: traduttori, commissionari, macstri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunci di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 25 per cento.

L'AMMINISTRAZIONE

AVVISO

Alle ore 10 del 16 Febbraio 1907 allo stadio del sottoscritto, vicolo Scarra 51, si vendono a pubblico incanto i seguenti stabili:

1° Casa in via dei Greci civ. num. 5-6-7 per il prezzo di L. 80.000;

2° Casa in via S. Maria Maggiore civ. num. 144 a 147 pel prezzo di L. 70.000.

Costantino Bobbio Notaio

Premiato Stabilimento Industriale

V. COSTANTINI

ROMA - N. 36 Via Giulio - Telef. N. 27-98

GRASSI SPECIALI

Lubrificanti per Stabilimenti Industriali e Macchinari

Questi grassi speciali non contengono materie corrosive e sono raccomandati per le macchine pesanti, i cui organi subiscono forte pressione.

Grasso lubrificante mono consistente L. 50 al Quint.
" " discretamente consistente " 60 "
" " morbido " 70 "

Si spediscono in fusti da 100 a 200 Kg. ed in cassette di stagnoni di circa 25 Kg. ciascuno.

Altre specialità della Casa

LA FLEXEUSE Pomata nera per conservare ogni sorta di cuoiami.

PATERNOPE o DORÉE Crema per cuoiami naturali.

LA BLANCHE Crema bianca per le pelli bianche o verniciate.

LA FLORIDA L'unico conosciuto per preservare dalla ruggine macchine metalliche, strumenti, armi ed ogni sorta di lavori in ferro, acciaio, ecc.

MIRABILIA Polvere per pulire, lucidare e togliere la ruggine da scivoli, pulire, armi, argentiere, lame di scabelle, coltelli non che bronzo e mobili di legno verniciati in bianco, veteri, ecc.

A richiesta si fanno le Creme di qualunque colore. Chiedere listino dei prezzi. — Sconto ai rivenditori.

AGLI INDUSTRIALI

Il Signor **Siegmund Kassel** dimorante a Vienna proprietario della Privativa Industriale Italiana in data: 31 gennaio 1905. - Reg. Att. Vol. 200, N. 83 - Reg. Gen. n. 75001 intitolata:

" **Capsule di ostia con vuoto anulare, ed apparecchio per chiuderle** "

è disposto a vendere questa sua Privativa od a concedere licenze di fabbricazione.

Per schiarimenti rivolgersi all'Agente in Italia, Ing. **CARLO MOLESCHOTT** - Ufficio internazionale per Brevetti d'invenzione e Marchi di fabbrica. — Via Volturno 58 — ROMA

Ascensori Falconi

Rappresentante esclusivo per Roma ingegnere CARLO MOLESCHOTT

Brevetti per l'Italia e per l'Estero

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato

SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di trasloschi con furgoni imbottiti

Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDÌ 21 gennaio 1907 — S. Agnese
Leva il Sole alle ore 7.34 m. - Tramonta alle 5.8 s.
Leva la Luna alle ore 11.35 m. - Tramonta alle 0.11
L'Ave Maria suona alle ore 5 1/2.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 20 Gennaio 1907 - alle ore 8

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-21.6	sereno	Nizza	4.2	sereno
Amburgo	-1.4	sereno	Zurigo	-0.2	3/4 coper.
Vienna	-2.6	3/4 coper.	Costantin.		
Madrid	-4.2	sereno	Malta	11.8	coperto
Parigi	-0.6	sereno	Atene	9.1	coperto

In Italia.

CITTÀ	Temp. Massima	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. max.	min.
Genova	7.7	sereno	calmo	12.1	5.6
Torino	-0.8	3/4 coperto	—	8.0	1.5
Milano	-0.8	coperto	—	10.0	7.8
Verona	4.0	nebbioso	calmo	9.0	-2.0
Bologna	-2.2	nebbioso	—	7.0	-3.0
Ravenna	3.5	coperto	—	7.0	1.0
Ancona	6.0	coperto	agitato	7.0	2.5
Firenze	-0.2	1/2 coperto	—	8.8	-1.0
ROMA	2.0	sereno	—	10.8	1.2
Bari	4.8	coperto	tempestoso	10.0	3.6
Napoli	5.3	sereno	mosso	9.7	3.2
Cagliari	-2.4	coperto	—	6.4	-2.0
Tiriolo	1.6	coperto	—	3.0	-4.6
Palermo	8.8	coperto	mosso	13.5	7.5
Messina	9.0	3/4 coperto	legg. mosso	12.5	7.7
Cagliari	8.2	1/2 coperto	legg. mosso	12.8	7.2

Probabilità: venti settentrionali forti sull'Italia inferiore e nulle, mentali altrove; cielo nuvoloso con qualche pioggia o nevicata sul medio versante adriatico e Sicilia, sereno altrove; mare agitato, massime al basso Adriatico e Jonio.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0° si mare. L'altezza della stazione è di 54.55. Barometro massimo 778.4. Termometro centig. massima 9.5 minima 1.8.

Umidità relativa 49 assoluta 3.34. Vento a mezzodì N. Stato del cielo: sereno.

Incastro.

In un frutto se incastri affermazione
Hai dell'Asia antichissima nazione.

Spiegazione del passatempo precedente:

ARCE-VIA

Aste, Appalti e Concorsi.

Città di San Pier d'Arena - 4 febbraio - Costruzione del nuovo cimitero civile. Pres. L. 1,402,840.

Comune di Corvisieri - 22 gennaio - Appalto dazio consumo 1907-1909. Can. Ann. L. 22,071.

Ministero Marina - 25 gennaio - Provvista di cannelle steariche. Pres. L. 219,662.

Comune di Roccheccia Novrina - 4 febbraio - Costruzione S. C. O. telecasca-Rocchetta. Pres. L. 81,411.

Comune di Nocera Terinese - 4 febbraio - Costruzione acqua potabile. Pres. L. 42,940.

Guida del Forestiere

LUNEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURE, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO: Accesso dal portone di Bronzo e Scala Regia (si 2. p. si danno i biglietti) dalle 9 alle 13.

Id.: STUDIO E MUSEO DEL MUSAICO, Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14 (il permesso via del 1e 8 alle 13).

Id. (CUPOLA DI SAN PIETRO, (accesso dalla Chiesa Omonima) dalle 8 alle 11. (Il permesso via della Sagrestia 8, dalle ore 8 alle 11.).

Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.

Museo: BORGIANO e Propaganda Fide, dalle 10 alle 13. (Il permesso dal Segretario di Propaganda).

Id. ARTISTICO INDUSTRIALE, v. a S. Giuseppe a Capo le Case, dalle 9 alle 14.

Galleria: ALBANI, fuori porta Salaria 11. (Il permesso dal maestro di casa del principe Torlonia).

Biblioteca: LINCEI, v. Lungara, 10 dalle 13 alle 16.

Id.: CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.

Id. ALESSANDRINA, v. Universita 7, dalle 9 alle 14 alle 21.

Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.

Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 13.

Id. ROMANA SARTI, v. Rosella 44, dalle 9 alle 15.

Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15

Id.: VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 27 dalle 9 alle 18.

Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana, (il permesso dal rettore della Chiesa omonima dalle 9 alle 11.30; dalle 14 al tramonto.

Id. SAN SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.

Chiesa Nazionale, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.

Terme di Trajano, v. Labicana 136, dalle 9 al tramonto.

Foro Traiano, p. Omonima, dalle 9 al tramonto.

Tombe di via Latina, Appia Nuova 53 dalle mattutine dalle 9 al tramonto.

Tabularia e Terre Capitoline, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.

Museo Capitolino, v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 15 e dalle 14 alle 17.

Museo: GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramon

Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 37, dalle 7 al tramonto.

Colombario di Pomponio Mylne, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.

Museo Gli Scipioni, v. Via San Sebastianoro N. 12 dalle 7 alle 19

Ingresso Una Lira.

Vrticano, accesso via della Fondamenta viale del giardino.

Museo: DI SCULTURE ANTICHE, ETRUSCHE GABINETTO DELLE MASCHERE dalle 10 alle 14.

Id. LATERANENSE SACRO e GALLERIA, p. S. Giovanni Laterano, dalle 12 alle 14.

Id. BOGGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.

Id. NAZIONALE, p. delle Terme 18, dalle 10 alle 14.

Id. ETRUSCO palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo dalle 10 alle 18.

Id. MEDITORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 17.

Id. KIRCHERIANO V. Collog. Romano 27 dalle 10alle 16

Foro Romano, dalle 9 al tramonto.

Terme dei Cesari, v. S. Teodoro 16, dalle 9 al tramonto

Terme di Caracalla, v. Porta S. sebastiano, dalle 9 al tramonto.

Mausoleo d'Augusto, Castel S.Angelo, dalle 10 alle 16.

Palazzo della Farnesina, v. Lungara 229, dalle 10 alle 15.

d. NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10 palle 9 alle 14.

Id. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, Palil, Espasizione v. Nazionale, dalle 9 alle 16.

Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.

Id. DELLE STAMPE, v. Lungara dalle 9 alle 14.

Catacombe: DI SAN CALISTO, v. Appia Antica 33, dalle 9 alle 16.

Id. DI DOMITILLA, v. Setta Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Basiliee di S. Petronilla, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.5	7.	8.10	10.56	13.30	14.55	19. 21.5
Pisa-Torino	0.—	3.	8.30	12.40	20.40	21.15	
Pisa-Milano	0.—	3.—	8.30	14.40	20.40	21.15	
Foligno-Ancona	6.10	12.	14.25	17.35			
Firenze-Milano			10.42	14.55	22.30		
Grosseto			11.20				
Tivoli-Avezzano	7.30	11.30	17.20				
Tivoli	7.30	9.40	11.30	17.50			
Civita Vecchia	5.30		13.20				
Frascati	6.22	9.5	11.15	15.10	18.12		
Velletri-Terracina	6.45		11.15				
Velletri	6.45	11.35	17.15	20.5			
Rocca-Priore-Viterbo	6.45	11.35	16.05	18.5			
Fiumicino	5.44	8.30	15.				
Maccia-Subiaco	7.30	17.	17.				

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.30	8.31	9.	13.10	14.15	17.47	22.5
Torino-Pisa	6.45	7.23	8.40	10.18	16.20	20.16	23.40
Milano-Pisa	6.45	7.23	9.40	10.30	16.20	22.10	23.35
Ancona-Foligno	7.20	11.40	14.55			23.15	23.55
Milano-Firenze	7.20	10.54		19.40			23.40
Grosseto		11.20					
Avezzano-Tivoli		8.31	11.56		20.47		
Tivoli	8.5	9.55	13.20	17.30	20.57		
Civita Vecchia			10.50	18.—			
Frascati	7.15	9.46	13.39	17.26	19.		
Terracina-Velletri		9.45				20.33	
Velletri	8.59	9.45	13.40			20.13	
Viterbo-Roccagiovine		8.39	12.45	17.44		20.18	
Fiumicino	8.27	11.08				20.38	
Subiaco-Mandela		9.50	13.55		20.47		

N. B. — I treni delle 3.44 e delle 20.30 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

☛ (I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi della Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N. 372-373 di fronte ai Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.

☛ Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

Marino-Albano – Partenze da Roma: Ore 7.16 – 9.45 – 12.25 – 14.18 fest. – 17.30 – 19.10

Albano-Genzano – Partenze per Roma: Ore 6.58 – 8.37 – 14. – 16.19 – 18.51 – 20.10 fest.

Anzio-Nettuno – Partenze da Roma: Ore 6.45 – 9.33 – 17.56

Nettuno-Anzio – Partenze per Roma: Ore 6.18 – 11.32 – 16.45.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

ROMA-FRASCATI

Roma (Termini) parte: 6.2 - 7.47 - 9.32 - 11.17 - 13.2 - 14.47 16.32 - 18.17 - 20.2 - 21.47

Frascati (arrivo) da Roma: 7.30 - 9.5 - 10.58 - 12.35 - 14.20 16.5 - 17.50 - 19.50 - 19.35 - 21.20 - 23.3

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) parte: 7.3 - 8.47 - 10.32 - 12.17 - 14.3 - 15.47 - 17.32 - 19.17 - 21.2 (quest'ultimo fino a Grottaferrata).

Da Genzano arrivi a Roma: 8.30 - 10.5 - 11.56 - 13.35 - 15.20 - 17.5 - 18.50 - 20.35 - 22.20.

FRASCATI-GENZANO - viceversa.

Frascati (parte): 7 - 8.45 - 10.30 - 12.15 - 14 - 15.45 - 17.30 - 19.15 - (fino a Grottaferrata): 21 - 22.30

Genzano (parte): 6.50 - 8.35 - 10.20 - 12.5 - 13.50 - 15.35 - 17.20 - 19.5 - 20.50 (le ultime due corse terminano a MARINO).

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	—	5.30	—	9.30	13.50	—	18.—
Bagni p.	—	6.—	—	10.—	14.30	—	19.—
Tivoli a.	—	7.36	—	10.44	15.15	—	19.35
Tivoli p.	5.45	7.15	—	11.26	16.10	—	—
Bagni p.	6.24	7.55	—	12.4	16.49	—	—
Roma a.	7.31	9.05	—	13.15	17.50	—	—

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI

Prati di Castello da vendere e d'affittare 6 villini in Prati di Castello in L. 75.000 a L. 200.000 2 case sul Lungo Tevere (Presso P. Cavour) L. 200.000

Fornace – Valle dell'Inferno L. 185.000

Casa in via Monte Giordano L. 25.000

Aree fabbricabili sul Viale della Regina e in via Nomentana (Da contrattare)

D'affittare Palazzetto di 4 piani – Prati Castello Villino di 2 piani – Id. Trattative: **F. Severi** – P. Cola di Rienzo 85.

Grandiosi e signorili appartamenti in una delle più belle località di Roma, dotati di tutti i moderni cenforti con riscaldamento a termosifone, Rivolgersi al Signor Bernardi, Arenula 151.

Signorile appartamento mobiliato affittasi. Rivolgersi Lungotevere Mellini 27 dai portieri. Visibile tutti i giorni dalle 16 alle 18. 224

Appartamento elegantemente mobiliato Piano Lo Ammezzato 10 camere. Affittasi dall'Amministrazione via Finanze 6. 542

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già lungamente presso distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulli a signorina, anche accompagnandoli dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi via Coppelle 28, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Signorina distinta di ottima famiglia, pratica nella direzione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, desidera occuparsi presso signora o signorina in qualità di Dama di compagnia, ed anche in famiglia con eccorrese persona capace di curare l'azienda. Non ha difficoltà a viaggiare, neppure all'alontanarsi dal-l'Italia. Rivolgere proposte I. S. Via Aurora 46. 538

Signorina da lezioni di pianoforte in casa ed anche a domicilio. Rivolgersi Viale della Regina 159 p.o 4. Ore 2a. 718

Signora vedova ottima famiglia, pratica di casa e direzione azienda domestica, offresi governo famiglia, oppure di compagnia presso signora o signorina. Referenze inecceplibili. T. T. Via Ripetta 242. 736

Contabile esperto, impiegato Istituto di Credito, pratico commercio, corrispondenza, dattilografia, bella calligrafia, disponendo ore libere, cerca occupazione. Augusto 1891 — Posta — Roma.

Studio legale amministrativo dell'Avvocato Nicola Sanna Salaris, via Nomentana n. 55 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali; questioni d'imposte, ecclesiastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Per allievo di canto La signora Isabella Mariani De Andreis darebbe lezioni ogg. anche a domicilio. Rivolgersi via Cavour N. 6, Rivoccheri IV.

Distinta signorina Alta italia desidererebbe conoscere nicilia onesto signore, ma d'italiano francese per passeggiare nelle ore libere e seminime il francese, da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 4. 703

Donna di età verta, modesta desidera posizione, N. 91 adatta a tutto per bambini ammalati compagna anche stirare, cucire, cucinare per casa. Domandare informazioni proprietaria Hotel Vienna ore 10-12 - 3-6 743

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI

Elegantemente mobiliate camere in tutte le case, mezzogiorno. Via della Consulta 36 p. 3.o Visibile dalle 10 alle 16. 740

Affittasi camera e salotto o semplicemente camera mobiliata per la fine di Gennaio. Via Genova 29 Int. 6 p. 2. 390

CORRISPONDENZE

25 parole. L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non ci pervengono almeno per le 5 pom. non si riscuotono di nuovo pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta delle Meridionali - Imbiostri Lorilleux Bergen-Wish

Sciroppo del Cappuccino

Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sara preso dall'influenza, reumatismo, orocchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 3.50 in bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

Grande depurativo del Sangue